



# il Comune di Castelfidardo

"Poste Italiane -  
Tariffa pagata  
Pubblicità Diretta  
Non Indirizzata  
DCO/DCI AN  
Aut. N°10 del 20.02.03"

Alle famiglie

DICEMBRE 2006 - Anno XXXVIII - N. 451 — Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — [www.comune.castelfidardo.an.it](http://www.comune.castelfidardo.an.it)

## Al punto del Sindaco

### Alluvione, arrivano i fondi per "ripartire"

Un balletto di cifre, un'altalena di emozioni. Maxi-emendamenti, correzione di errori tecnici, contributi pluriennali: il linguaggio della politica, le fasi attraverso cui passa l'approvazione della legge Finanziaria, ci sono diventati familiari. Tensione e sollievo, pessimismo e fiducia: poi, la notizia che il Governo ha stanziato a favore delle comunità colpite dall'alluvione, una cifra che consente di guardare al futuro. Il testo parla di un impegno di 1,5 milioni di euro per quindici anni a decorrere da ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009. Un contributo che può sviluppare fino a un limite di 45, forse 60 milioni di Euro. Comunque, un impulso importante a ripartire, una battaglia vinta grazie all'appassionata collaborazione bipartisan dei parlamentari marchigiani che hanno sostenuto con forza le ragioni della propria terra, centrando un risultato che fa tirare il fiato al "Comitato 16 settembre". E' finita una fase - dunque - proprio nel momento in cui ci apprestiamo a salutare un anno che nella memoria di tutti lascerà scolpita la data dell'eccezionale evento calamitoso. Domani non sarà meno dura, ma quanto meno ci sono i mezzi per renderlo "possibile". Al danno non si è aggiunta la beffa di misure irrisorie, né si è spenta l'emozione del momento. C'è stata partecipazione e concretezza. Ogni Istituzione ha fatto e sta continuando a fare quanto nelle proprie capacità per aiutare privati e imprenditori. Il nostro Comune - pure - si è esposto in prima persona. Le spese sostenute durante lo stato di emergenza ammontano a 564.000 Euro. A tutt'oggi stiamo raccogliendo le domande di contributo per "soggetti privati occupanti beni immobili siti nel territorio fidardense, destinati ad abitazione principale". E' un'iniziativa che non ha precedenti: l'Amministrazione Comunale interviene direttamente di tasca propria per agevolare il ritorno alla normalità delle famiglie colpite dalla calamità, coerentemente con i primi aiuti economici ad personam già somministrati ai due nuclei sfollati che avevamo ospitato presso strutture alberghiere della zona. Avrei voluto sottolineare, in questo articolo di fondo, anche altri aspetti che stiamo curando: le importanti opere in tema di viabilità come la soluzione al problema annoso della strettoia delle Fornaci, la variante al piano regolatore generale e tanti altri progetti al tavolo per migliorare la qualità della vita. Ma in questo momento, l'augurio forse più vero e necessario per il 2007 che bussa alle porte è proprio questo: normalità e tranquillità. Per tutti.

Mirco Soprani



Per contatti diretti con il primo cittadino:  
[sindaco@comune.castelfidardo.an.it](mailto:sindaco@comune.castelfidardo.an.it)

## Un progetto frutto della collaborazione fra Amministrazione e Carabinieri

### Una nuova piazza per la città

Una piazza e un monumento da "vivere" più che da guardare. L'associazione nazionale Carabinieri e l'Amministrazione Comunale hanno presentato il 9 dicembre scorso presso il salone degli stemmi, il progetto elaborato in collaborazione con l'Accademia delle Belle arti di Macerata. Una cerimonia cui hanno partecipato le più alte cariche dell'Arma: il comandante regionale generale di brigata **Luigi Curatoli**, il comandante provinciale col. **Paolo D'Ambola**, l'ispettore regionale **Tito Baldo Honorati**, il direttore della banda

col. **Martinielli**. "Quando nasce qualcosa di nuovo - ha detto il Sindaco **Soprani** - ci deve essere la sinergia fra più parti: il Comune crede fortemente in questo progetto di qualità, che valorizza una zona in sviluppo e rappresenta in maniera efficace la stima ed il senso di appartenenza che la città da sempre ha con l'Arma". Da tempo - ha spiegato il presidente dell'associazione **Francesco Magi**, che ha fatto gli onori di casa - la sezione fidardense intendeva dedicare ai Carabinieri un'opera che ne coniugasse l'agire all'anima del territorio: di qui, la scelta di riferirla alla banda musicale della Benemerita e (su consiglio di Valerio Trubbiani) l'ispirazione di commissionarla all'estro degli allievi dell'Accademia di Belle Arti, la cui attività è stata illustrata dalla direttrice **Anna Verducci**. La volontà di realizzare un monumento scultoreo rendendolo fruibile alla cittadinanza ha incontrato la disponibilità dell'Amministrazione, che l'ha inserito in un progetto più complessivo di riqualificazione. La piazza prescelta è quella

antistante la caserma dei carabinieri: uno spazio che cambierà completamente volto. Al centro verrà posizionato il monumento in ferro per 4 metri di altezza come concepito dallo scultore **Amos Fabbracci**. Tre gli elementi ritratti: un appuntato, un ufficiale a cavallo e un sottoufficiale: figure stilizzate che danno l'idea del lavoro del carabiniere nel mondo, unite da una ringhiera in "note", costruite con cavità che rappresentano la fisarmonica e muniti di una piattaforma in cui sederà. Attorno, l'architetto dell'ufficio tecnico comunale **Eriberito Cesetti** ha ridisegnato e vivacizzato uno spazio fino ad ora senza identità. "La piazza - ha spiegato Cesetti - è stata pensata come una serie di percorsi che convergono verso il nucleo centrale del Monumento che non ha una valenza solo commemorativa, ma esprime movimento ed alle-



gria. Il senso è quello di un abbraccio all'Arma, un luogo da vivere attraverso camminamenti e soste". Di fronte, verranno posizionate tre vasche a raso con giochi d'acqua nel contesto di un verde attrezzato, con un impianto di illuminazione che ne esalterà le caratteristiche e con un collegamento alla zona residenziale circostante che è in fase di espansione. La piazza verrà intitolata al capitano dei carabinieri, maestro **Luigi Cirenei**, autore di numerose marce e musiche originali per la banda. L'inaugurazione è prevista per settembre 2007. Nella foto, il prof. Parescia, il Sindaco, Fabbracci, Magi e Cesetti.

## Approvate le mozioni sull'uso delle tecnologie informatiche

### Variante al prg e strettoia Fornaci

Giovedì 30 novembre, con prosecuzione in data 6 dicembre, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria. Questi i principali punti all'ordine del giorno.

E' stata approvata la **variante parziale al piano regolatore generale**, di cui la maggioranza ha votato l'adozione definitiva (astenuendosi l'opposizione perché non faceva parte del Consiglio all'epoca del prg) previo esame delle 23 osservazioni di cui sono state ascoltate le controdeduzioni ed i pareri dei tecnici. La variante corregge tre nodi di basilare importanza ai fini della realizzazione della rotatoria all'altezza dell'incrocio del "Gatto Nero", della strada che collegherà l'itis al campo sportivo, e quella che dalle Crocette scende verso il mare. Unanimità di vedute per il **piano di recupero della "strettoia delle Fornaci"** lungo via Rossini, definitivamente adottato ed ora passato al vaglio della Provincia in quanto variante al prg. Già approvato nella passata legislatura, il piano risolve - come relazione dall'assessore **Marotta** - una delle strozzature più critiche del traffico cittadino; in questa occasione, sono state discusse (e parzialmente accolte) le tre elaborate osservazioni avanzate da un privato e dall'ingegnere che ha progettato il recupero. **Moreschi** (capogruppo Solidarietà) ha rimarcato l'importanza dell'intervento - che prevede la demolizione del gruppo di case con ricostruzione più arretrata a esse in un contesto di piazza con parcheggi pubblici e l'impegno economico dell'Amministrazione a provvedere all'affitto delle famiglie che verranno spostate - ed ha ringraziato l'opposizione, la quale, tramite il consigliere **Magi**, ha concordato di sostenere

volentieri il progetto nell'interesse della città. Approvati all'unanimità anche il **piano generale degli impianti** per la disciplina della pubblicità sul territorio comunale, che conterà fra l'altro di particolari colonnine gradevoli nell'impatto visivo anziché le consuete affissioni murali e l'**acquisizione di aree per l'ampliamento del cimitero comunale**. Si tratta di circa 3500 mq che permettono di procedere al primo stralcio e al progetto relativo al nuovo campo di inumazione con accesso lungo via della Stazione. In proposito, l'assessore **Marotta**, il Sindaco e il consigliere **Moreschi**, hanno ribadito che si tratta di una soluzione che tampona le esigenze degli anni a venire. **Magi** ha sottolineato che l'Unione esprime parere positivo, ma d'ora in avanti sarà contraria se non ci sarà la disponibilità ad identificare una nuova area. Votazione unanime anche per le **spese sostenute durante lo stato di emergenza** provocato dall'alluvione del 16 settembre, come relazione dall'assessore **Serenelli**. L'ammontare è di oltre 564.000 Euro. Il Sindaco ha comunicato i **provvedimenti di nomina** dei componenti esterni in seno alle commissioni di alcuni organismi comunali. Ammessi nuovi enti e rinnovati i componenti anche della **Consulta economica**, di cui entrano a far parte i rappresentanti del consorzio delle Valli dell'Aspio e del Musone ed il consorzio Music Marche, in aggiunta a Concooperative, Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti provinciale, Confartigianato, Cgil, Cisl, Cna, Cna.com e Cia. L'assessore **Serenelli** ha illustrato il punto riguardante l'**assistentamento generale al bilancio di previsione**, spiegando che si tratta del

segue a pag. 5

## Scelte mirate ed adatte ad ogni genere di spettatore

### Al via la stagione di prosa

Come tradizione consolidata, il calendario 2007 presenta "poche ma buone" iniziative teatrali nella nostra città. Grazie al contributo di **Garofoli S.p.A.**, alla **Carilo**, alla **fondazione Cassa di Risparmio di Loreto**, alla gestione del cinema teatro Astra, al teatro del Canguro, alle segnalazioni di **Isabella Carloni**, abbiamo costruito il programma teatrale del 2007. Per i veri intenditori si comincia con un grande classico della tragedia greca, da non perdere nella sua versione asciutta ed essenziale, che condensa l'eterna attualità della storia di **Edipo Re** (si veda **art. a pagina 3**). Si continua con il teatro conferenza di **Marco Baliani** (**16 febbraio**), performer ed autore tra i più bravi in Italia, per quel tocco di coraggiosa originalità e affabulazione che lo ha reso famoso. Verremo così proiettati nella Germania del 1500 per seguire le vicende di **Kohlhaas** e per riflettere sulla brutalità del nostro quotidiano. Sarà poi il talento comico di **Fabio De Luigi** (**6 marzo**) a farci scoprire le deliranti vicende de "Il bar sotto il mare" di

Stefano Benni, per finire poi con un altro grande classico dei borghesi in vacanza: **Le smanie per la villeggiatura** di **Carlo Goldoni** (**3 aprile**). Tra le date, ci sarà anche un appuntamento gratuito "Le strade del jazz" (**5 aprile**) con il concerto del **Carmen Lundy quintet**, jazz puro con grazia soul, raffinato dal mood degli strumenti elettrici.

Si rinnova poi la 7ª edizione di teatro per ragazzi con i tre appuntamenti (uno già rappresentato con successo) su **Pinocchio**, **Shakespeare** e il tocco magico della storia di **carta**.

La novità di quest'anno è l'opportunità di abbonarsi per l'intera stagione di prosa. L'Amministrazione Comunale ha voluto premiare chi spesso non può contare su un reddito fisso e costante per poter investire in cultura, garantendo così uno sconto per tutti gli studenti di ogni ordine e grado. Info allo 07182805 oppure al fax 071898100 del teatro del Canguro.

**Moreno Giannattasio**  
Assessore alla cultura



L'amministrazione comunale augura  
buon Natale e felice anno nuovo

## Crocette ospita il convegno e la tradizionale sfilata dei mezzi agricoli Giornata del ringraziamento, focus sul latte

Nel solco di una tradizione ormai consolidata, la città di Castelfidardo ha celebrato la 24ª giornata del ringraziamento con un doppio appuntamento organizzato dall'assessorato alle attività produttive ed economiche in collaborazione con le sezioni fidarndesi di Acli e Coldiretti e la parrocchia SS. Annunziata di Crocette. Favorita da una bella giornata di sole, l'imponente sfilata dei mezzi agricoli lungo le vie cittadine ha visto la partecipazione di oltre 30 veicoli, che hanno ricevuto la solenne benedizione dell'arcivescovo Mons. Edoardo Menichelli il quale ha altresì concelebrato la Santa Messa con Don Franco Saraceni. Lo spirito di un festa dall'origine rurale i cui contenuti – in termini di genuinità e autenticità dei prodotti locali – vanno più che mai recuperati nell'odierna società industrializzata a forte rischio di contraffazione, è stato inoltre sottolineato nell'incontro svolto presso la sala riunioni della parrocchia di Crocette, autorità ed esperti hanno trattato il tema relativo ad uno degli alimenti più importanti della nostra dieta: "il latte e i suoi derivati". Dopo il saluto del Sindaco Soprani, l'assessore Beniamino



Bugliacchi ha introdotto l'argomento compiendo un breve excursus storico, ricordando i tempi in cui il latte veniva consegnato casa per casa fresco di mungitura. Marino Cesaroni, nelle vesti di funzionario della Concooperative, e il dott. Fabiani, responsabile di "Latte Marche", si sono soffermati sui marchi a tutela del consumatore: "qm", qualità Marche, "dop" di origine protetta e "Stg", specialità tradizionale garantita. Importante, a tal fine, il passo avanti compiuto dalla Regione Marche: grazie ad un provvedimento che sarà operativo da gennaio 2007, le confezioni di latte immesse sul mercato – seppur non prodotte nel nostro territorio – dovranno rispettare i requisiti dettati dalla Regione in tema di qualità. Dulcis in fundo, il dott. Paolo Cesaretti, product manager della Tre Valli, ha presentato al folto pubblico la degustazione di formaggi, marmellata, miele e cibi tipici che hanno imbandito la tavola e allietato la serata. Un ringraziamento va in proposito a tutti gli sponsor che a vario titolo hanno contribuito all'organizzazione della manifestazione. In alto, foto di gruppo con i relatori.



**Obiettivo - carta: raccolti nelle scuole cittadine oltre 11.000 chili**

## Ricicloni, parte la quinta edizione

"Ricicloni" che vanno... "ricicloni" che vengono. L'assessorato all'ambiente ha lanciato la quinta edizione del concorso rivolto alle scuole cittadine, mirato a diffondere la cultura della raccolta differenziata e a creare corrette abitudini per la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. Il nuovo "ciclo" parte dal presente mese abbracciando l'intero anno fino al dicembre 2007. Agli alunni vengono posti degli "obiettivi-carta", ai fini di raggiungere i premi che l'Amministrazione Comunale attribuisce sotto forma di contributi agli Istituti Comprensivi. Un riconoscimento collettivo di una responsabilità che individualmente coinvolge

studenti, insegnanti e famiglie (che ringraziamo), tutti impegnati a gettare la carta – poi trasferita negli impianti di recupero – negli appositi contenitori posti all'interno della scuola stessa. La classifica stilata al termine dell'anno 2005-2006, ha confermato la buona corrispondenza e sensibilità all'iniziativa. In totale, sono stati raccolti 11.640 chili di carta. Primo della graduatoria, l'I.C. Mazzini (3890 kg), seguito dall'I.C. Castelfidardo (3180 kg), dall'Isis (3010 kg) e dal paritario S. Anna (1560 kg). In base agli obiettivi-carta stabiliti, alle scuole vanno rispettivamente 1.000, 800, 650 e 550 Euro.

**Assessorato all'Ambiente**

**Puntata speciale sulla campagna "Non fare lo ... sbronzo" alla guida**

## Eventi di sport, Castelfidardo ospita Tv Centro Marche

Sotto i riflettori di Tv Centro Marche per la registrazione della puntata speciale della trasmissione itinerante "Eventi di sport" dedicata alla campagna "Non fare lo ... sbronzo". E' accaduto il 29 novembre scorso, quando il Salone degli Stemmii ha ospitato la troupe e lo staff diretto da Andrea Carloni per presentare il progetto di educazione alla legalità e sicurezza stradale realizzato dal pilota Leo Isolani in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il Comando di Polizia Municipale. Ospiti in "studio" il Sindaco Mirco Soprani, il dirigente del compartimento



Polizia Stradale delle Marche dott.ssa Pascucci, il vice-comandante della P.M. Franco Gerboni e l'imprenditore Luciano Brandoni (nella foto). L'occasione è stata propizia per trattare da diverse angolazioni una tematica delicata e, purtroppo, sempre di attualità. I dati relativi all'infonitistica – ha riferito la dott.ssa Pascucci – mostrano una tendenza al ribasso per quanto riguarda gli incidenti su mezzi a due ruote rispetto alle auto, ma

con esiti ovviamente più gravi. In questo senso, le campagne di sensibilizzazione condotte da Leo Isolani, dall'Amministrazione e dalla "Stradale" hanno dato risultati incoraggianti con una tangibile diminuzione degli incidenti a carico dei minori (meno 40% nel territorio fidarndese) ed un diverso rapporto tra le forze di polizia e i giovani. Prova ne sia, che in uno dei luoghi simbolo della città (piazza Don Minzoni), i ragazzi si sottopongono spontaneamente il sabato sera alla prova dell'etilometro. Particolarmente toccante la testimonianza di una mamma il cui figlio coinvolto in un gravissimo incidente in via della Stazione, si è salvato grazie all'azione protettiva esercitata dal casco. A questo proposito, Isolani ha sottolineato l'importanza di utilizzare sempre un modello integrale, allacciato e di materiale resistente (fibra di vetro o carbonio) spendendo qualcosa in più ma con una garanzia migliore in termini di sicurezza. "Regaliamo ai nostri figli un buon casco piuttosto che un sofisticato telefonino", ha esortato l'imprenditore Brandoni, mentre il Sindaco Soprani ha illustrato gli interventi posti in essere e quelli in cantiere per la realizzazione di una pista specificatamente concepita per corsi di guida sicura, di cui il "vice" Gerboni ha assicurato continuità nel tempo. La campagna "non fare lo sbronzo" trova dunque terreno fertile nel Comune fidarndese, dove già dal 2003 l'ufficio prevenzione della P.M. ha ospitato esperti di tossicologia, medici e farmacisti che hanno spiegato ai giovani gli effetti e l'influenza di alcool e droghe sulle condizioni psico-fisiche e sui riflessi alla guida.

**A partire dal mese di gennaio, sul rispetto de disco orario e delle ztl**

## Controlli più fiscali sui parcheggi

Nell'ambito di un progetto complessivo di recupero degli spazi e di disciplina delle aree di sosta, l'Amministrazione Comunale informa la cittadinanza che dal mese di gennaio 2007 verrà effettuato un controllo più fiscale e capillare sulle zone a traffico limitato e a disco orario. Le pattuglie del Comando di Polizia Municipale – che fra l'altro entro questo mese avrà a disposi-

zione una unità in più in organico – vigileranno con attenzione sul rispetto del "disco orario", onde permettere una effettiva turnazione nei parcheggi, come richiesto più volte dai commercianti del centro. Si raccomanda dunque agli automobilisti di attenersi più che mai scrupolosamente alle norme del codice della strada, onde evitare di incorrere in pesanti sanzioni.

**Da gennaio; collegherà il centro alla frazione Acquaviva e alla Jesina**

## Nuovo servizio di trasporto urbano

Un nuovo collegamento sperimentale urbano: su richiesta dei residenti, l'Amministrazione Comunale ha deciso di attivarlo per coprire maggiormente due zone periferiche in via di espansione ed offrire un servizio in più a residenti e lavoratori. Porterà dal centro storico alla frazione Acquaviva passando per la via Jesina tramite le autolinee Fabbri. Nei primi 60 giorni - dal 2 gennaio sino alla fine di febbraio - il trasporto è introdotto in via sperimentale. Se ne valuterà cioè l'opportunità e la conferma in base alla risposta dell'utenza. L'itinerario prevede partenza da Porta Marina nei giorni feriali alle ore 8.35 e alle 10.00 percorrendo e fermandosi lungo le vie:

sant'Agostino, Podgora, La Malfa, Gobetti, Brodolini, Di Vittorio, Damiano Chiesa, Torres, Diaz, Oberdan, Rizzo, Montessori, Recanatese, Jesina, zona Laghi, Acquaviva, Cityper.

Il ritorno si articola su due linee. La prima parte dal piazzale del Cityper alle ore 9.05 e fa tappa all'Acquaviva, via Che Guevara, Montessori, Colombo, XXV Aprile, Donizetti, Matteotti, Porta Marina. La seconda (alle ore 10.25) passa per Acquaviva, zona Laghi, via Jesina, Recanatese, Montessori, Rizzo, Oberdan, Diaz, Torres, Di Vittorio, Gobetti, La Malfa, Podgora, Sant'Agostino, Porta Marina. Tempo di percorrenza valutato in 25 - 30 minuti.

**In piazza della Repubblica, davanti all'ingresso del municipio**

## Restyling per lo stemma comunale

Dal 1961 sul selciato di piazza della Repubblica - proprio di fronte all'ingresso del Municipio - campeggia l'antico stemma della città di Castelfidardo. L'usura del tempo e il calpestio delle macchine in sosta, ne ha fatalmente scalfito l'immagine e la visibilità, ragion per cui gli operai sono intervenuti nelle scorse settimane per restaurarlo.

La ditta di Elvio Re ha accuratamente sostituito i "sanpietrini" rovinati, sostituendoli con nuovo "materiale lapideo al naturale"; si tratta, cioè, di pietre colorate "battute" in un letto di sabbia e cemento, la cui disposizione forma il disegno desiderato, nel nostro caso le tre torri civiche. Onde permettere l'assistentamento, in un primo tempo si è evitato che questa porzione di terreno fosse utilizzata come parcheggio.

Ma forse è una bella abitudine da mantenere...



**Sarà ricollocato presto nella "sua" sede: un concerto per l'inaugurazione**

## Restaurato lo storico organo Callido

Tra i principali obiettivi di tutela artistica dei beni culturali della città non può essere trascurata la conservazione del patrimonio esistente. E' un segnale di rispetto ed allo stesso tempo di attenzione verso beni spesso dimenticati ma indubbiamente di inestimabile valore. Tra le bellezze artistiche della nostra città si annovera da sempre l'organo di Gaetano Callido ospitato nell'auditorium San Francesco (alla sinistra dell'altare posto in un vano in muratura). L'opera, la n. 126 realizzata nel 1777, una delle numerose presenti nella nostra regione, è composta da 27 canne di stagno, tastiera a 45 tasti, pedaliera a leggio, 17 pomelli per il registro. Lo strumento, anche se negli anni non ha subito fortunatamente rilevanti interventi di manutenzione (sul retro dell'organo si leggono lavori avvenuti in serie nel 1831, nel 1905 per mano di Alceste Cioccolani da Cingoli e per due volte nel 1918), versava da alcuni decenni in totale abbandono e per di più in precarie condizioni di conservazione. Quattro anni l'assessorato alla cultura, su sollecitazione anche del compianto Padre Remo, attingendo anche da appositi finanziamenti regionali, ha messo in atto presso la Soprintendenza per i

beni artistici di Urbino le necessarie procedure per il restauro e recupero del prestigioso organo. Nel 2000 la ditta Riccardo Sabatini di Pesaro si aggiudica la gara di appalto per il restauro (per un importo di 73 milioni delle vecchie lire). Negli anni scorsi si procede allo smontaggio dell'organo ed al trasporto negli stabilimenti pesaresi per sottoporlo alle "cure" del caso. Gli interventi di restauro ed i materiali utilizzati – si legge nella nota sintetica dei lavori – sono tutti di natura reversibile ed hanno puntato al recupero e ripristino del materiale esistente. Hanno riguardato le canne, i somieri, i mantici, le trasmissioni, il crivello, la tastiera e la pedaliera.

Dopo tanta attesa i lavori stanno per essere completati e finalmente la città tornerà in possesso del suo prestigioso organo. In vista dell'ormai prossimo ritorno nella sua sede naturale dello strumento, l'Ufficio Tecnico comunale ha predisposto una serie di importanti lavori di consolidamento del vano in muratura che ospiterà di nuovo l'organo. Il Callido tornerà dunque entro i primi mesi del prossimo anno a far sentire la sua voce con un concerto di altissimo livello che l'assessorato sta già predisponendo.

**Impegno della giunta comunale a sostenere l'iniziativa della Coldiretti**

## Una petizione per l'etichettatura dell'olio

Una nuova iniziativa concreta per arginare il fenomeno della contraffazione. La Giunta Municipale ha approvato il 13 novembre scorso un atto con cui si impegna a sollecitare l'emanazione di un decreto interministeriale che individui le modalità per l'indicazione obbligatoria nell'etichettatura degli olii di oliva vergine ed extravergine del luogo di coltivazione e molitura delle olive utilizzate. Nonostante la legge n. 204 del 2004 abbia imposto tale indicazione a tutela dei consumatori e del "made in Italy" in campo agroalimentare, il decreto cui rinvia per l'individuazione e l'attuazione effettiva di tale prassi non è stato a tutt'oggi emanato. Di qui, la "discesa in campo" della Coldiret-

ti che ha promosso una petizione popolare da sottoporre al Ministero delle politiche agricole. L'Amministrazione fidarndese ha dato la propria adesione e piena disponibilità ad agevolare l'attività di raccolta delle firme.

Come ammonisce la Coldiretti, l'olio di oliva è uno dei prodotti alimentari caratteristici e – in quanto tale – a maggior rischio di contraffazione. Gran parte dell'olio posto in vendita è presentato come "italiano" e pubblicizzato con espressioni tali da indurre in errore il consumatore circa la sua origine territoriale. In realtà, l'intera produzione olivicola italiana è in grado di soddisfare soltanto una parte delle richieste di mercato.



Il noto musicista ha presentato il cd che ne celebra i 25 anni di attività

## Peter Soave, l'ambasciatore della fisarmonica

Soave, sì. Come il nome di chiare origini italiane, come le sensazioni positive che la sua musica suscita. Un personaggio eccezionale in fatto di comunicatività e simpatia, un'artista di fama mondiale che ha scelto Castelfidardo per il lancio del cd "Peter Soave & Symphony orchestra" che ne celebra il 25ennale di attività concertistica. Lo potremmo definire un americano - nativo di Detroit, ma con residenza principale a Parigi - a Castelfidardo, ma è forse più giusto sottolineare l'orgoglio di immigrato, la riconoscenza e la grande passione per la città della fisarmonica. Dove è di casa. Qui, come hanno ricordato il Sindaco Soprani e l'assessore Bugiolacchi, il talento di Peter Soave venne notato per la prima volta. Era un ragazzino, nell'87, quando ricevette la prima "voce d'oro" destinata al musicista più promettente in uno "scalcinato teatro Astra che doveva ancora essere ristrutturato". Da allora, ha fatto tantissima strada. Il trionfo di Shanghai a Music China, il "Detroit Music Award" una carriera che spazia tra i generi più vari - classica, tango, jazz, swing, varietà e contemporanea - nella fiera di essere l'ambasciatore della fisarmonica. La storia di Soave è esemplare: la famiglia scappa da Montecassino durante la guerra. Emigra in America, ma conserva le sue tradizioni. A 3 anni, Peter riceve in dono una fiammante "Paolo Soprani". Ma per due anni ha dovuto soffrire - racconta - perché potevo prendere lezioni solo a 5 anni, con l'inizio della scuola. Ma da allora non l'ho più lasciata. Non conosco altro della vita. La vita è la musica. E il mondo ha bisogno di musica vera e di armonia.

Il presidente dei "laboratori Nam" Accademia del disco (che ha organizzato la presentazione in collaborazione con il Comune) Denis Biasin e Massimo Pignini, titolare dell'omonima azienda, hanno ribadito



l'onore di presentare in tale sede il lavoro di Soave. "E' la prova delle sue eccezionali capacità - ha detto Biasin - imparagonabile l'interpretazione di Astor Piazzolla con il bandoneon e la padronanza concertistica". "Noi produciamo fisarmoniche - ha aggiunto Pignini, che da anni le fornisce a Soave - ma quando lo suona Peter, accade un miracolo: diventa un'opera d'arte, passione e cultura che rappresenta l'anima di Castelfidardo nel mondo". Un'anima italianissima, perché Soave non nega di essersi "sempre sentito tale". Curiosi gli aneddoti che l'artista cita: il suo cd contiene fra l'altro un omaggio a Carmine Coppola, un inedito mai pubblicato del capostipite della famiglia Coppola (padre di Francis Ford e Talia Shire, nonno di Nicholas Cage), la prima grande composizione per fisarmonica di una star hollywoodiana. "Henry Ford stava a Detroit come Soprani a Castelfidardo" - svela Soave - c'era lavoro grazie a loro: Carmine chiamò suo figlio Francis Ford per riconoscenza, perché ebbe l'invito a suonare nell'orchestra sinfonica grazie ad un aggancio nelle fabbriche di Ford: dunque, è l'America ad essere... quasi italiana". E alla prossima edizione del Premio internazionale di Castelfidardo, un "pezzo" di quell'America potrebbe essere qui... Nella foto, Peter Soave tra gli assessori Giannattasio e Bugiolacchi.

## Centro Studi storici fidardensi In arrivo la strenna 2006

Eccoci in vista dell'uscita del 6° numero della strenna che proporremo durante le festività. Anche quest'anno insieme ai noti autori affianchiamo nuovi scrittori ed argomenti che trattano sia di vicende e ricordi del passato sia avvenimenti ed argomenti più recenti sui quali spiccano senza dubbio le elezioni della nuova Amministrazione Comunale e il tragico evento dell'alluvione. Il Centro Studi Storici Fidardensi augura a tutti i lettori di trascorrere un sereno Natale ed un promettente inizio d'anno magari leggendo la... nostra Strenna 2006.



Fondazione Ferretti & Italia Nostra sezione di Castelfidardo

## Giornata di studi storici risorgimentali

Venerdì 24 novembre presso il Salone degli stemmi, la Fondazione Ferretti, Italia Nostra e il Comune hanno organizzato una giornata di studi storici fondamentale per il futuro del nostro museo risorgimentale e per la realizzazione del parco Storico della battaglia di Castelfidardo del 18 settembre 1860. Si è iniziato la mattina con una tavola rotonda operativa per parlare del "Parco storico". A fare gli onori di casa è stato il sindaco Mirco Soprani; tra i tanti interventi ricordiamo quello del dott. Carlo Morbidoni funzionario dell'assessorato all'ambiente della Regione Marche, dell'assessore alla cultura della provincia di Ancona Luciano Montesi, del collega della provincia di Macerata Donato Caporalini, del presidente della deputazione storia patria per le Marche Gilberto Piccinini e degli storici Massimo Coltrinari e Annita Garibaldi Jallet (foto sotto). Il coordinatore dell'iniziativa è stato Eugenio Paoloni, presidente della Fondazione Ferretti. Si sono affrontate le problematiche per la realizzazione di un progetto, ambizioso e complesso che investirà otto Comuni, scuole, associazioni e cittadinanza. Il progetto porterà nuovo vigore per un'imprenditoria ecosostenibile e un turismo culturale. Durante i lavori è



stato presentato il folder sul parco storico della Battaglia. All'iniziativa hanno aderito anche i Comuni di Osimo, Loreto, Numana, Camerano, Recanati e Stirolo. L'itis Meucci di Castelfidardo ha presentato il lavoro che sta portando avanti: la progettazione di una pista ciclabile storica nell'area della battaglia. Nel pomeriggio, si è invece parlato de "il ruolo attuale dei Musei del Risorgimento". L'assessore Moreno Giannattasio ha portato il saluto della città, poi sono seguite le relazioni di Otelio Sanguigni funzionario del museo risorgimentale di Bologna e Annita Garibaldi Jallet, vice presidente dell'associazione reduci garibaldini dell'alto Lazio. Ricordiamo gli interventi del funzionario della Regione Marche Marina Massa, del dott. Daniele Diotallevi funzionario della soprintendenza di Venezia ed esperto di armi, del presidente di Italia Nostra sez. di Castelfidardo Daniele Carlini, di Francesco Forti funzionario dell'ufficio scolastico regionale e del dott. Zazzaretta responsabile del museo del risorgimento di Macerata. Coordinatore, il soprintendente del museo risorgimentale di Castelfidardo Gilberto Piccinini. Accolta la proposta di far diventare il "nostro" museo del risorgimento a carattere regionale e il gemellaggio tra i musei di Ancona, Macerata e Roma. In quest'ultimo è anche stato esposto il bozzetto del Monumento Nazionale delle Marche: un efficace veicolo pubblicitario per la nostra città. Il museo di Ancona ha inoltre inviato alcune foto d'epoca della manifestazione del 50° anniversario della battaglia di Castelfidardo del 1910 con le quali si è allestita una piccola mostra nell'atrio comunale.

Giovedì 18 gennaio, debutto della stagione di prosa con un classico

## Edipo re, tragedia greca all'Astra

Una tragedia greca - sì - ma fedele all'originale. La stagione all'Astra si apre giovedì 18 gennaio alle ore 21.15 con la rappresentazione di Edipo Re, prodotto dalla compagnia milanese Elsinor. Uno spettacolo intenso, la cui traduzione ne ha cercato di rimanere aderente al testo greco, ricercando un linguaggio rispettoso della sublimità dell'opera di Sofocle del V secolo a.c. ma al tempo stesso vicino al gusto dello spettatore del XXI secolo. Edipo Re è un'opera fuori dal tempo ma proprio per questo sempre attuale: molteplici le suggestioni che il testo offre all'uomo di oggi, convinto più che mai di poter vivere con le proprie forze, indipendentemente dal suo destino. Un'interpretazione asciutta ed essenziale, in cui il regista Fabio Sognigni afferma la necessità e la centralità del suo Edipo. Nella versione proposta, i cori sono stati notevolmente abbreviati e affidati a una voce fuori campo, ma il lirismo è stato mantenuto nei suoi "metri" più svariati e nell'uso di una terminologia ardua e ricca. La trama è nota. Tebe è devastata dalla peste, punizione degli dei a causa di un misfatto da cui la città non si è ancora riscattata: l'uccisione di re Laio, rimasta impunita. Edipo, divenuto a sua volta re per le nozze con la vedova di Laio, ricerca la verità. Un percorso in cui



Ignorando, ha perciò sposato sua madre. Inorridito dalla scoperta, si acceca. Sul palco, accanto al protagonista Franco Pistoni, gli attori Hal Yamnouchi, Enrichetta Bortolani, Andrea Soffiantini, Gabriele Parrillo, Marco Mete. I costumi sono di Emanuela Pischedda, le luci di Emiliano Camporese, il suono di Alberto Bartolini e i costumi di Stefania Basile. **Prevedite** in corso presso la Pro Loco: **biglietto intero a 15 euro, ridotto per studenti 12**. Abbonamento € 55 intero, € 40 ridotto per studenti. La vendita si effettua anche online su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) o [www.teatrodellacangaro.it](http://www.teatrodellacangaro.it). Call center 899.666.805 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 sabato dalle 8.00 alle 15.00.

Inizia a gennaio il nuovo ciclo dell'associazione culturale

## Il secolo "dei lumi" al 19° anno de L'Agorà

Siamo arrivati ... al 700, che cronologicamente segue il barocco, argomento trattato dal ciclo di incontri dello scorso anno. Dieci gli appuntamenti che caratterizzano la nuova "stagione", in partenza martedì 23 gennaio presso la sala convegni di via Mazzini. Riguarderanno l'arte, l'architettura, l'archeologia, la storia, le scienze e l'antiquariato dei mobili, delle ceramiche e delle arti minori. Il "settecento in musica", concluderà poi il corso con un concerto a tema. Novità di questa edizione, il convegno di sei incontri che si terrà nel mese di ottobre sulla mitologia, dal titolo "l'uomo e il mito". Sulle date, vi aggiorneremo a tempo debito. Un grazie lo rivolgiamo all'assessorato alla cultura del nostro Comune, alla fondazione "Roberto Ferretti", alla fondazione Carlo di Loreto e alla Carilo spa di Castelfidardo. Vi aspettiamo: l'ingresso è libero per tutti, l'orario dalle 18.15 alle 19.45 circa. Info: 071 7821911.



**Martedì 23 gennaio** - prof. Stefano Papetti (direttore Pinacoteca di Ascoli e critico d'arte)  
**I veduti del '700**

**Martedì 30 gennaio** - prof. Stefano Papetti  
**Collezionismo del '700 nelle Marche**

**Martedì 6 febbraio** - prof. Stefano Papetti  
**Pittori di caricature: Pier Leone Ghezzi**

**Martedì 13 febbraio** - prof. Leandro Sperduti (Università "La Sapienza" - Roma)  
**Giovane Battista Piranesi: "luci ed ombre dell'antico"**

**Mercoledì 21 febbraio** - prof. Fabio Mariano (Università Politecnica - Ancona)  
**Vanvitelli, architetto europeo**

**Martedì 27 febbraio** - prof. Leandro Sperduti (Università "La Sapienza" - Roma)  
**I papi archeologi: la riscoperta dell'antichità e**

**la nascita dei musei**

**Martedì 6 marzo** - prof. Paola Magnarelli (Università di Macerata)  
**La condizione femminile nel secolo dei "lumi"**

**Martedì 13 marzo** - prof. Benedetta Montevicchi (Soprintendenza Beni Storici Art. Urbino)  
**Mobili e arredi nelle Marche del '700**

**Martedì 20 marzo** - prof. Fabio Mariano  
**L'eredità negata - architettura del '20 settecento nelle Marche**

**Martedì 27 marzo** - dr. Giuliana Gardelli (Consulente Artistica Accademia "Raffaello" - Urbino)  
**Francesco Saverio Grue di Castelli, dottore in Urbino nel 1706 - la ceramica di castelli nel '700**

**Venerdì 30 marzo, ore 21.15**  
Concerto di fine corso: "Il Settecento in musica"

Suggestivo spettacolo all'Astra per festeggiare l'associazione turistica

## Tangoxdue, i primi 40 anni della Pro Loco

Una serata fantastica, che non poteva celebrare meglio i 40 anni di attività Pro Loco. "Tango per due" è il marchio di fabbrica del progetto che due giovani artisti abruzzesi stanno portando in giro per l'Italia con grande successo e se vogliamo è anche la fotografia del legame che l'associazione turistica ha stretto da sempre con il territorio, con la città che rappresenta. Uno spettacolo quello del 6 dicembre scorso, dedicato - nelle intenzioni del

l'attuale presidente Aldo Belmonti - a quanti nel tempo si sono impegnati nella Pro Loco e allo strumento che così efficacemente "esporta" la nostra immagine e genialità nel mondo. Lo straordinario talento di



Mario Stefano Pietrodarchi (bandoneon e fisarmonica, foto sopra) e Andrea Di Paolo (pianoforte, foto a

destra) nell'interpretare le composizioni di Astor Piazzolla, il dirompente tango ballato dagli elegantissimi Luana Guercio e Stefano Lodolini, hanno stregato l'affollato teatro Astra. Organizzato dal Comune e dalla Pro Loco ed inserito nell'ambito delle iniziative natalizie, il concerto ha coniugato vari aspetti. Alla chiusura del sipario, c'è stata anche una piacevole degustazione di vini marchigiani della società agricola Casalfarneo di Serra de' Conti. "Cultura è ciò che si crea e ciò che si trasmette" - spiega Aldo Belmonti - ed è questa la linea che la Pro Loco vuole continuare a perseguire; ci fa piacere che il pubblico sia tornato a casa soddisfatto ed è importante che abbia recepito questo segnale di presenza, l'orgoglio per la nostra terra e per i nostri prodotti tipici".

# Politica - La voce del Consiglio Comunale



**Strettoia Fornaci e variante: risolti dei "nodi" cruciali**

## Viabilità, mantenuti gli impegni

A sei mesi esatti dalla riconferma alla guida di Castelfidardo, il movimento di Solidarietà Popolare raggiunge un altro importante traguardo. Dopo aver adottato definitivamente la variante al P.R.G. che risolve alcuni grossi nodi della viabilità cittadina come l'incrocio del "Gatto Nero", la strada del mare e l'accesso al nuovo polo scolastico di via Montessori, nella seduta del 6 dicembre scorso il Consiglio comunale ha adottato definitivamente il piano di recupero della strettoia delle Fornaci, pronunciandosi sulle osservazioni pervenute a seguito della sua pubblicazione. Lo strumento, varato dalla precedente Amministrazione nell'aprile del 2006 durante una delle ultime assemblee del civico consesso, è il frutto di mesi di intenso lavoro e, una volta attuato, consentirà di risolvere una delle questioni più annose e complesse della nostra città. L'intervento è di iniziativa privata e consiste nella demolizione quasi totale degli edifici esistenti, nella ricostruzione arretrata di un palazzo di circa dieci appartamenti, nell'allargamento della strada dai 5 metri attuali ai 6,50 metri previsti dal codice della strada e nella realizzazione di un marciapiede di 1,20 metri lungo tutto il tratto di via Rossini e di una piccola area da destinare a parcheggi pubblici nella corte antistante il nuovo edificio. Il Comune, dal canto suo, si è impegnato a contribuire alle spese relative alle ingenti opere con circa € 500.000 e a cedere una piccola porzione di area di proprietà per consentire la realizzazione del parcheggio sotterraneo a servizio della

nuova palazzina. Si è cercato inoltre di limitare il più possibile l'impatto della nuova costruzione nel contesto esistente, indirizzando la progettazione verso le tipologie edilizie caratteristiche della zona.

Come già detto, quindi, un importante traguardo che in precedenza altre amministrazioni hanno provato a raggiungere ma sempre senza risultato.

Ciò è stato possibile grazie alla disponibilità dei proprietari dell'area, che dovranno lasciare le loro abitazioni per consentire la demolizione e la ricostruzione del complesso, grazie alla tenacia di coloro che ci hanno lavorato (i tecnici comunali ma soprattutto l'ing. Tiziano Baldassari, insieme agli assessori Anna Salvucci prima e Tersilio Marotta poi) e grazie alla convinzione di tutto il movimento che ha creduto in questo progetto fin dall'inizio. Un ringraziamento, poi, va rivolto anche all'attuale minoranza che, a differenza di quanto è accaduto in passato, ha votato il punto all'unanimità, dimostrando di saper andare oltre il mero scontro politico e di aver apprezzato il lavoro svolto finora. A questo punto la parola passa alla Provincia che dovrà esprimersi sul piano di recupero in quanto in variante allo strumento urbanistico. E se la risposta, come auspichiamo, sarà positiva si risolverà finalmente una spinosa questione sulla quale da anni ci si confronta.

**Tommaso Moreschi**  
Capogruppo di Solidarietà Popolare



**Recupero dell' area ex Intereco: troppo tempo perso**

## Priorità alla manutenzione del territorio

Il momento dell'emergenza è passato. I danni sono ingenti, la ripresa lenta. Le conseguenze più gravi si sono verificate nell'area ex Intereco. Viene spontaneo chiedersi: si potevano prevedere, prevenire o per lo meno ridurre nella loro magnitudo? Sono andato a consultare i documenti.

Si tratta di un perimetro chiuso tra la tratta ferroviaria Ancona-Pescara, la statale 16-Adriatica, via delle industrie e il fosso di Rigo. Fosso che è stato deviato rispetto al suo corso originario compiendo nel tratto all'interno dell'area due curve a 90°. Nell'area si insediano per lo più artigiani che comprano i capannoni senza conoscere il rischio a cui stavano per esporsi. L'assessore all'urbanistica nel 1999, Sindaco Tersilio Marotta, porta in Consiglio Comunale una mozione per far riconoscere la zona Intereco come zona di degrado.

Riporto una parte della relazione tecnica: "le opere di urbanizzazione risultano essere fatiscenti ed in alcuni casi totalmente carenti, esempi tipici sono la rete fognaria e quella di pubblica illuminazione. La rete viaria poi risulta totalmente inadeguata per una zona produttiva comportando notevoli problemi di traffico e per lo stazionamento dei veicoli". L'assessore così si esprimeva: "E' necessario in quell'area predisporre un progetto di riqualificazione. Il progetto che può essere solo di iniziativa pubblica deve essere preceduto dalla individuazione della zona di degrado da parte del Consiglio comunale". La mozione viene approvata. In data 17/3/2005 l'incarico per il progetto viene affidato a due architetti di Ancona e il 6/5/2005 viene

stipulata la convenzione tra essi e il Comune. 6 anni sono passati!

Alla luce degli avvenimenti odierni viene spontaneo pensare che è stato perso troppo tempo!

La bozza definitiva viene presentata dai due architetti il 24/06/2005. Da rilevare che il primo intervento riguarda la deviazione del corso d'acqua Rigo, deviazione indispensabile per la sua pericolosità. I geologi individuano la zona come pianura alluvionale ad elevato rischio: ne va dell'incolumità delle persone. La pratica Intereco si ferma e viene ripresa in clima prelettorale, nel febbraio 2006, in un incontro tra aziende e Sindaco. Il recupero della zona ex Intereco ha priorità assoluta nel piano delle opere pubbliche. Con grande meraviglia e stupore non ho trovato stanziamenti per il triennio 2007-2009. Consiglio Comunale del 21 settembre 2006, il Sindaco Soprani: "Io mi sono impegnato questa sera anche con l'associazione di categoria, come Amministrazione, a finanziare in maniera consistente un intervento proprio nella zona Intereco per il recupero di quell'area". Probabilmente il Sindaco non aveva sentito il parere dell'assessore all'urbanistica. La manutenzione del territorio è la principale tra le opere pubbliche. Una corretta gestione della canalizzazione delle acque bianche avrebbe ridotto in maniera significativa l'impatto di un evento eccezionale come quello verificatosi. La mole dei detriti trasportati dalla pioggia ne è un segno inequivocabile.

**Valentino Lorenzetti**  
Capogruppo Unione

# Politica - La voce dei partiti



## Ma serve davvero?

Nonostante sia stata già approvata la variazione di bilancio relativa alla spesa per il "tirami su" riteniamo opportuno tornare sull'argomento per segnalare alla cittadinanza come all'impegno finanziario non corrisponda una reale necessità. E' vero, come abbiamo sostenuto, che il centro storico deve essere valorizzato ma ciò non significa che basti un impianto di elevazione: prima vanno create le condizioni per recuperare le strutture esistenti e per ricavare parcheggi e onestamente non si può sostenere che piazzale Michelangelo possa risolvere il problema dei parcheggi dato che è sempre occupato da chi risiede nelle immediate vicinanze e non ha il garage e poi si costruiscono sistemi di collegamento. L'opera approvata può servire a dare lustro alla città ma non ha effetti immediati sulle reali esigenze dei suoi abitanti alle prese tutti i giorni con altre necessità. Una cosa per tutte: è possibile che nessuno della Giunta non si sia mai accorto della puzza di fogna che si sente in varie zone e quartieri ed in particolare in via Sgogge e che aumenta di giorno in giorno? Eppure sono mesi che il fenomeno è presente e che, unito al degrado delle aree circostanti, rende una delle vie di accesso al paese un biglietto da visita che parla da solo. Ma non c'è da stupirsi: la discarica di via Sgogge è autorizzata. Così ha risposto l'assessore competente ad una interrogazione sull'argomento. Con buona pace di chi ci abita!

**Sabrina Bertini**  
Cons. nazionale Democrazia Cristiana



## Il dissesto idrogeologico

Dopo i drammatici fatti del 16 settembre era inevitabile che la politica fidardense si concentrasse sul dissesto idrogeologico di quest'area. Purtroppo l'alluvione ha fatto sì che questo tema si ponesse al primo posto dell'agenda politica. Bene ha fatto Lorenzetti a evidenziare la problematica del sistema fognario e depurativo di Castelfidardo e soprattutto la necessità di urgenti opere che riguardino la stabilizzazione del nostro territorio. Ritengo, inoltre, la risposta del Sindaco non adeguata e cercherò di spiegarne i motivi. In primo luogo, sostenere che il rifiuto dei privati è stato causa dell'affossamento del progetto di risanamento dell'area Intereco è scorretto. La salvaguardia del territorio e la sicurezza dei cittadini è compito primario della pubblica amministrazione. Se il progetto prevedeva metà del finanziamento pubblico e metà privato perché, nonostante il rifiuto dei privati, non vi è stato l'investimento della parte pubblica per la sistemazione del fosso? In questo caso avremmo, forse, posto un freno alla forza delle acque. In secondo luogo la maggioranza sostiene che il problema è ormai lì da 50 anni. Bene ora al governo c'è Solidarietà Popolare ed è dovere istituzionale di questa maggioranza rispondere alle esigenze di quest'area. Purtroppo la politica vuole che chi governa si carichi le responsabilità di tutta l'amministrazione comunale, anche quelle provenienti dal passato.

**Andrea Cantori**  
Segretario DS Castelfidardo



## Famiglia e "pacs"

In questo fine anno ed inizio 2007 pare che il Parlamento voglia impegnarsi per fare una legge sui Pacs (patti di convivenza). Ad avviso dei Popolari-UDEUR è necessario valutare bene il problema prima di decidere. La prima questione è che non vi può essere nessuna legge che equipari le convivenze alla famiglia, sia per ragioni costituzionali (art. 29 della Costituzione) che per esigenze di elementare giustizia sociale. Infatti non può essere addotta alcuna motivazione di carattere religioso per affermare che la famiglia, fondata sul matrimonio è la prima cellula vitale della società. Vi è la libertà, tra l'altro, per i non credenti di scegliere il matrimonio civile. Chiaramente il matrimonio è un contratto fatto di diritti e di doveri. Chi sceglie la convivenza lo fa perché non vuole sottostare ai doveri che il matrimonio comporta; quindi è giusto che non abbia gli stessi diritti di chi vive in famiglia. Con il pietismo non si risolvono questi problemi che investono profondamente la nostra società. Prima però di parlare di diritti negati, occorre riflettere sui doveri mancati. Comunque se qualche diritto come l'assistenza al congiunto malato, la pensione di reversibilità, la casa popolare, si intende garantire; questo può avvenire già tramite il codice civile e se non basta, occorre almeno ancorare la convivenza all'impegno di fare al più presto il matrimonio. Per le coppie gay, non si può andare oltre al riconoscimento dei diritti individuali previsti dal codice civile.

**Ennio Coltrani**  
Segr. Prov.le Pop. Udeur



## Pagare tutti, pagare meno...

Noi che abbiamo trascorso una vita nei corti e nelle piazze, non possiamo non avere rispetto per chi finalmente ha scoperto questa forma di partecipazione popolare della politica ma, al di là del rispetto, nella manifestazione del 2/12, oltre allo struttante e malinconico desiderio di rivedere nuovamente il loro Silvio al governo, si è espressa all'ennesima potenza, la protesta indignata contro le tasse. I più indignati sono coloro che le tasse le hanno sempre evase o eluse. Basti pensare che l'83% delle entrate fiscali dello Stato provengono dai lavoratori dipendenti e pensionati. Accade spesso che gli imprenditori denuncino un reddito inferiore a quello dei loro dipendenti. Che cosa fa paura a questi "signori" che sfoggiano un tenore di vita da nababbi per diventare subito dopo poverelli davanti al fisco, se non la lotta all'evasione che è iniziata con serietà e rigore? Dunque meno lusso esibito, meno evasione impunita. Solo così, pagando tutti, si riuscirà a pagare meno. Per fortuna, Visco non assomiglia per niente al Berlusconi che, da presidente del Consiglio, è andato al comando generale della guardia di finanza a esprimere la sua comprensione per l'evasione fiscale. Una comprensione di classe perché nessuno meglio di lui sapeva che gli unici che non possono evadere (tranne quelli che hanno il doppio lavoro, che pur deve essere fiscalmente perseguito) sono i lavoratori dipendenti. Ci auguriamo che Berlusconi, Bossi e Fini continuino democraticamente a manifestare dall'opposizione.

**Amarino Carestia**  
Segretario Pdc Castelfidardo



## Un tirami su non necessario

L'Amministrazione Comunale vuole realizzare il cosiddetto tirami su, ovvero sia un impianto di elevazione che collegherà Porta Marina a piazzale Michelangelo e già sono stati stanziati 430.000 € per la sua realizzazione. Per una volta, tutte le opposizioni concordano che le risorse vanno finalizzate alla realizzazione di ciò che è necessario. Ci sono delle priorità e Rifondazione comunista le ha indicate: sistemazione delle aree a rischio esondazione (area Intereco) e manutenzione della rete fognaria, ridotta ormai ad un colabrodo, come sanno bene i cittadini del Cerretano e tutti quelli che vivono vicino alle fogne a cielo aperto. Niente di tutto questo è presente nelle intenzioni dell'Amministrazione. Anche i motivi che inducono l'Amministrazione a finanziare il "tirami su" non stanno in piedi: lo si costruisce per consentire una migliore utilizzazione dei parcheggi di p. Michelangelo e di quelli del plesso ex Farfisa. Al riguardo, si può benissimo constatare che piazzale Michelangelo dispone di circa 30 posti macchina, per lo più occupati dai veicoli dei residenti e da coloro che si recano alle poste, mentre dalla ex Farfisa si raggiunge più facilmente Porta Marina a piedi percorrendo via Matteotti piuttosto che passare per piazzale Michelangelo. Allora, a cosa serve veramente il Tirami su? Lo scrive il capogruppo Moreschi sul giornale di novembre: "migliorerà l'immagine della nostra città". Opera di facciata, dunque, a spese di tutti noi.

**Mario Novelli**  
Segretario Prc Castelfidardo



## Rinnovare la politica

La speranza per la costruzione di un moderno partito dei progressisti è forte. Occorre rinnovare la politica sconfiggendo la logica dei posti. Serve nuova linfa, ma anche umiltà. Il politico come l'ingegnere non s'improvvisa, altrimenti non si comprendono le sconfitte. Chi si interroga della recente sconfitta dell'Unione a Castelfidardo non conosce la realtà. Negli ultimi tre lustri la politica è stata assente, la cosiddetta società civile ha preso il suo posto senza tuttavia rispondere a nessuno. I partiti sono divenuti sempre più leggeri, i cosiddetti "leader storici" sono stati isolati o messi alla gogna. Questo ha nociuto alla formazione di nuove leve. Ma le ragioni di quattro sconfitte consecutive sono più complesse e se ne potrebbe discutere. Ora però occorre rimboccarci le maniche e ritornare alla politica con proposte chiare e realizzabili, senza presunzioni e arroganza. Quanto ai vassalli non servono alla democrazia, la politica poi, è passione, impegno, conoscenza, idee condivise, serietà di azione. Non si inventa in un momento. Quanto all'anagrafe dice poco; piuttosto si tratta di saper coinvolgere ed impegnare nuove forze disposte ad imparare. In questo modo si può tornare ad essere attraenti senza dover utilizzare deludenti "specchietti per le allodole". Si parta da qui per le prossime elezioni provinciali sperimentando il partito democratico allargato a tutti i progressisti.

**Ermano Santini**  
FORUM "Villaggio Globale"



# Politica - La voce del Consiglio Comunale



Una proposta concreta per trovare i fondi necessari

## Ristrutturare la scalinata del lavatoio

Tramite la delibera di Giunta n. 180 del 20.11.2006 abbiamo appreso che tre importanti industrie di Castelfidardo finanzieranno l'allestimento di tre rotatorie già realizzate, quelle site tra i Campanari e l'Acquaviva fino al supermercato. Per ovvi motivi di riservatezza non diremo il nome delle industrie, possiamo dire però che l'iniziativa è altamente meritoria e dà ulteriore testimonianza della sensibilità e della disponibilità degli imprenditori castellani verso le esigenze della nostra città. L'allestimento delle rotatorie costerà a queste industrie, in misura differente fra loro, una somma complessiva di circa 160.000,00 euro e consisterà nella piantumazione delle aree e perfino nella collocazione di una scultura di arte moderna alta circa 7 metri e mezzo. Contemporaneamente apprendiamo dal Sindaco che ci sarebbe la necessità di ristrutturare la scalinata che va da via Roma fino al lavatoio o Cenciarelli, per intenderci quella dietro Porta Marina sotto i bagni pubblici. Lo stato di degrado della scalinata ci era stato segnalato anche durante la campagna elettorale: gradini rotti, mura di sostegno di tre tipi diversi da sistemare, invasione di erbacce e piante che impediscono il passaggio, corrimano da rifare, lavatoio chiuso in un orrendo cubo di cemento, tanto che noi di FI lo avevamo inserito nel nostro programma. L'urgenza dell'intervento è di per se evidente e non merita particolari giustificazioni. Se non che apprendiamo sempre dal Sindaco che il costo sarebbe preventivabile in circa 150.000,00 euro

ma che tale somma il Comune non ce l'ha, almeno per questo anno, a causa dell'inondazione e, aggiungiamo noi, della legge finanziaria. Comprendiamo le giustificazioni del Sindaco, siamo in periodo di vacche magre, non si può fare tutto, bisogna fare delle scelte, stabilire delle priorità. Per noi di FI ristrutturare la scalinata del lavatoio è una priorità, per questo ci permettiamo di avanzare una proposta. Noi proponiamo che l'Amministrazione Comunale chieda alle tre industrie di Castelfidardo di mettere a disposizione la stessa somma di denaro, circa 160.000,00 euro, non per allestire le rotatorie ma per ristrutturare la scalinata sotto Porta Marina, ovviamente affiggendo un'opportuna targa con i nomi delle imprese. Le rotatorie possono essere allestite senza grandi costi anche dal Comune, la piantumazione può essere fatta con piante della Forestale o tramite imprese pubbliche in cambio di pubblicità, vedasi ad esempio: Anconambiente, Adriatica energia e servizi, Prometeo. La scalinata è un'opera di maggiore valore e utilità sociale. E' una proposta non ricevibile? Noi pensiamo di no. Ritornare su una scelta fatta, quando esistono validi motivi, è segno di intelligenza, sulla disponibilità delle industrie non nutriamo alcun dubbio.

**Maurizio Scattolini**  
Capogruppo Forza Italia



Il circolo ha partecipato alla manifestazione romana

## Il nostro contributo, un atto dovuto

Sabato 2 dicembre, in concomitanza con altri milioni di persone in partenza da tutta Italia, una delegazione del circolo territoriale di Alleanza Nazionale di Castelfidardo, ha deciso di dimostrare tutto il proprio dissenso verso questa coalizione che governa l'Italia da poco più di sei mesi.

E per la prima volta nella storia della Repubblica Italiana hanno preso parte a questa manifestazione molte persone che, con la politica, hanno poco a che fare: gente comune, per lo più delusa ed arrabbiata per le promesse fatte e non mantenute, per la confusione che questa finanziaria di fine anno sta creando a tutti quelli che lavorano onestamente e vedono sempre più lontana la possibilità di arrivare a fine mese. Ma non vorrei fare demagogia, anche perché sarebbe molto facile poterlo fare, bensì vorrei esporre le motivazioni per le quali ci siamo messi in viaggio alla volta di Roma. Questo governo, appena insediato, ha varato un disegno di legge sulle liberalizzazioni che ha avuto tutta l'aria di essere una punizione per quelle categorie che non l'hanno votato: per citarne solo due, i farmacisti e i tassisti, come se i problemi imminenti della nostra nazione fossero da attribuire a queste due categorie produttive. Scioperi e manifestazioni hanno fatto fare marcia indietro al governo. In successione, dopo aver criticato per cinque anni il centro destra riguardo la missione di pace in Iraq, non solo abbiamo partecipato ad un'altra missione militare (in Libano) ma addirittura l'abbiamo voluta con forza, in nome della pace.

In campagna elettorale garantivano di non aumentare la spesa pubblica, mentre alla prova dei fatti stiamo assistendo al governo più numeroso di tutto il dopo guerra, in termini di Ministri, vice ministri, sotto segretari e via discorrendo: una poltrona è stata trovata per tutti, anche per chi, durante gli anni di piombo, si divertiva a far saltare in aria i nostri Carabinieri. Sempre in linea con il delirio politico che contraddistingue questo governo, abbiamo dovuto sopportare il decreto legge per il quale è stato approvato l'indulto: migliaia di delinquenti liberi, perché non bastano le carceri, come se le tutele debbano garantire maggiormente i delinquenti a discapito dei cittadini onesti. Basterebbe questo per protestare, ma siamo solo all'inizio. Un antipasto che ha introdotto una finanziaria disgraziata, dove non si capisce nulla a parte l'aumento considerevole della pressione fiscale, con l'introduzione di una miriade di tasse e "tassine" le quali contribuiranno a rendere più leggero il portafoglio e più burocratico l'apparato statale. Parlano della finanziaria con l'obiettivo della redistribuzione del reddito; in verità incentivano odio sociale ed evasione fiscale. E per Natale ci faranno un altro bel regalo (speriamo l'ultimo): una bella legge per regolarizzare le coppie omosessuali. Credo che questi motivi giustifichino il mare di gente che a Roma ha manifestato, civilmente e senza far intervenire le forze dell'ordine pubblico, contro questo Governo.

**Marco Cingolani**  
Capogruppo AN

# Politica - La voce dei partiti



## Verso il partito democratico

Nel processo costituente del partito democratico sono essenziali il contributo e il protagonismo della Margherita che si è qualificata sin dai suoi atti costitutivi dal suo riferimento all'Ulivo. Il partito democratico deve essere un partito nuovo, non un nuovo partito e cioè un partito in più rispetto a quelli esistenti. Nuovo perché non più basato su discriminazioni ideologiche del passato. Dunque un partito di progetto e di programma, un partito nazionale di popolo che partecipa attivamente e democraticamente alla vita politica. Gli italiani, in particolare gli elettori di centro sinistra, hanno imparato a conoscere l'Ulivo. Esso evoca i valori dell'unità, della novità, dell'apertura, del buon governo. Il partito democratico deve rappresentare un passo avanti, non possiamo permetterci di dissipare il patrimonio di valori e di consenso conseguiti dall'Ulivo e la funzione che esso ha svolto fin dalla sua nascita. La convergenza e convivenza di persone con origini, percorsi politici e culturali fra di loro anche molto diversi dovrà essere la vera risorsa del progetto. Viviamo in una epoca caratterizzata da profonde e repentine trasformazioni in ogni settore della vita umana e non è pensabile che nella politica tutto rimane fermo, abbiamo bisogno di un partito democratico che porti l'Italia fuori dalla transazione e dentro un nuovo mondo in cui le nuove generazioni possano battersi per una società più libera e più giusta, dove possa essere affermata la sovranità della legge. Il circolo Margherita augura buon Natale e felice anno nuovo.

**La Margherita-Castelfidardo**



## Un'eredità pesante

La finanziaria è la legge più importante dello Stato perché indica le linee politiche del Governo e come realizzarle; quella in discussione è ancora più importante perché è la prima del Governo-Prodi e viene dopo 5 anni di Governo-Berlusconi. Su di essa si sono scatenate due accuse: è pesante e fatta solo di tasse, cambia in continuazione. La finanziaria è pesante (34,7 miliardi di euro), perché pesante è stata l'eredità del governo precedente: 108% di debito pubblico oltre il 4 % tendenziale fuori dai parametri di Maastricht, perdita di competitività ecc. Senza una legge così, necessaria per risanare prima e rilanciare poi lo sviluppo, saremmo veramente nei guai. Ma questi soldi non vanno solo a ridurre il deficit: molti sono gli elementi positivi a partire dai fondi per lo sviluppo e aiuti all'economia. Seguiranno inevitabilmente le riforme strutturali. E qui veniamo alla seconda accusa: la finanziaria cambia perché al di là delle necessarie correzioni, al Senato la maggioranza è minima ma soprattutto l'Italia ormai ha perso il senso del bene comune e le corporazioni, gli interessi particolari hanno il sopravvento. Ed in questi anni è avanzata, anche grazie alla cultura di una parte del centro-destra, un egoismo formidabile per cui ogni gruppo pensa per sé. Credo che appena approvata la finanziaria andrà spiegata bene per vedere cosa si è fatto ma soprattutto far capire che se non si mette al centro il bene comune e si rimette in moto il paese, tutti ne soffriranno a partire dalle classi più deboli.

**Lorenzo Catraro**  
SdI Castelfidardo



## Grazie... e buon 2007

Auguro a tutti i cittadini buon Natale e felice anno nuovo.

Colgo anche l'occasione per ringraziare tutti gli amici che mi hanno permesso in tante diverse maniere, di essere presente nelle ultime elezioni comunali, e che fino ad ora non avevo avuto modo di fare.

Grazie ancora e auguri di un prospero 2007.

**Giberto Schiavoni**  
Lista Pro Civitate

## il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale  
Piazza della Repubblica, 8

**Direttore Responsabile:** Lucia Flauto

**Grafica e Stampa:** Tecnostampa s.r.l.  
Via Breccia - Loreto

**Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68**  
**R. Stampa del 17/09/1968**  
Chiuso in redazione il 18/12/06

### segue dalla I: Consiglio Comunale

L'ultima possibilità di effettuare variazioni. Ha votato a favore la maggioranza, astenuta l'opposizione. Unanimità di pareri riguardo il **contratto per il servizio di tesoreria comunale** con il raggruppamento di impresa Banca Marche - Carilo, prorogato dal primo gennaio al 30 aprile 2007 per dar modo di esperire nel frattempo la gara per l'affidamento del servizio, come da pronuncia del Consiglio di Stato; approvato poi lo schema di convenzione che regolerà e disciplinerà i rapporti tra il Comune e l'aggiudicatario della gara.

### Mozioni

Il consigliere dell'Unione **Lorenzetti** ha presentato una mozione per la **pubblicazione degli atti del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale sul sito web del Comune** ed in merito all'utilizzo delle tecnologie informatiche nell'attività amministrativa ai fini di una maggiore trasparenza e partecipazione civica. Una soluzione sollecitata anche per evitare gli enormi rischi di copie che vengono recapitati ai capogruppo consiliari. L'assessore **Giannattasio** ha risposto che la mozione si coniuga perfettamente con la progettazione del nuovo sito

comunale, che sarà operativo da gennaio e darà più ampie possibilità di utilizzare il mezzo informatico, sia per la consultazione esterna che per gli utenti interni. Il tutto, fatta salva la difesa della privacy delle persone eventualmente citate negli atti che si andranno a pubblicare. Il voto è stato favorevole all'unanimità. Stesso positivo esito per la mozione presentata dal consigliere di Forza Italia **Scattolini** in ordine alle **modalità di inoltrare delle richieste dei consiglieri** (interpellanze, interrogazioni, mozioni ecc.) e relativa pubblicazione sul sito comunale e per la pubblicazione (facoltativa) della foto dei redattori degli articoli politici su questo Mensile. Si tratta di tre esigenze il cui spirito è quello di rendere più veloce (tramite posta elettronica) e visibile (con il sito) la trasmissione degli atti: la richiesta è stata accolta con l'emendamento relativo alla verifica delle condizioni tecniche per l'autenticazione della firma digitale. Più dibattuta la mozione presentata dal consigliere **Lorenzetti** in ordine alla **verifica prestazionale della rete fognaria**. Il capogruppo dell'Unione ha illustrato gli esiti di una sua ricerca evidenziando i punti critici del sistema fognario, che dovrebbe rappresentare la principale via di deflusso in caso di precipitazioni, ma che il 16 set-

tembre scorso ha mostrato tutte le sue carenze strutturali. La capienza che oggi caratterizza i fossi ripuliti è quasi - ha detto - un'ammissione di colpa. Manutenzione e funzionalità sono state trascurate e devono essere trovate soluzioni sistematiche di controllo di concerto con l'azienda che gestisce il sistema. Ha chiesto perciò un impegno da parte dell'Amministrazione su più punti: verificare l'idoneità della capacità portante dei vari tratti della rete fognaria, in considerazione anche del crescente sviluppo edilizio; verificare l'integrità delle condotte di scarico e delle caditoie; stanziare sin dal prossimo bilancio dei fondi per sistemare i tratti carenti, attivare un piano assicurativo per risarcire i cittadini degli eventuali danni causati da uno scorretto smaltimento delle acque. L'assessore Marotta ha risposto elencando in maniera dettagliata i molteplici interventi eseguiti dall'Amministrazione ed annunciando che ci sono incontri in corso con l'autorità di ambito per la mappatura dei 32 kmq del territorio fidardense e la progettazione dei lavori. Alla discussione hanno partecipato i consiglieri **Catraro** (Unione), **Scattolini** (Forza Italia), **Moreschi** e **Gambi** (Solidarietà). La maggioranza ha respinto la mozione non perché non ne condividesse i contenuti, ma

perché non ci sono risorse finanziarie per approvarla nella sua totalità, né l'autorità per intervenire sul controllo e ammodernamento della struttura, che compete all'Atto3. Respinta con la stessa motivazione la mozione presentata da **Lorenzetti** e **Carini** in ordine alle **scalinate del centro urbano**, di cui è stato chiesto l'ammodernamento e la manutenzione in un quadro di collegamento verticale della città per garantire la sicurezza dei pedoni, con priorità per la scala che da piazzale Michelangelo conduce a Porta Marina. Solidarietà non ha votato a favore (astenuta l'opposizione), perché l'Amministrazione sta già intervenendo in tal senso, come illustrato da Marotta e dal Sindaco. Già recuperate le scale del Cassero, della lira italiana, Dalmazia e la scaletta di servizio che porta da piazzale Michelangelo all'ufficio postale. L'Amministrazione ha inoltre investito 30.000 Euro per il rifacimento della struttura della scalinata sotto i bagni di Porta Marina. Quanto alla scalinata da piazzale Michelangelo a Porta Marina, vi si interverrà contestualmente ai lavori per l'impianto "tirami su", mentre per quella da via Ugo Bassi a via Roma si stanno valutando i costi: l'intenzione è di inserirla in un progetto complessivo che riporterà alla luce l'antico lavatoio.

**E' il nuovo ipermercato del gruppo Gabrielli in zona Cerretano**

## Inaugurata l'Oasi per il consumatore

Taglio del nastro il 22 novembre scorso per l'Oasi, in via Jesina, zona Cerretano. La nuova struttura è il risultato della collaborazione tra il gruppo Gabrielli di Ascoli Piceno e l'imprenditore locale Costantino Sarnari. L'ipermercato è collocato infatti all'interno di un complesso di 7.500 metri quadrati, in fase di commercializzazione appartenente alla Generale Costruzioni srl. Il punto vendita ha una superficie netta di 2.500 mq e una varietà di 35 mila articoli con reparti dedicati al settore alimentare ma anche alla tecnologia, piccoli elettrodomestici, giocattoli, casalinghi, ferramenta, arredo casa, accessori auto, tessile uomo, donna e bambino. A disposizione dei clienti, un ampio parcheggio con 350 posti auto, per un bacino d'utenza che corrisponde approssimativamente a 100 mila residenti nell'isocrona dei 20 minuti. "Oasi" è l'insegna che identifica la formula dell'ipermercato del gruppo Gabrielli, già presente con 140 punti vendita in 5 regioni italiane tra Tigre



(negozi cosiddetti di vicinato), Maxitigre (superstore) e Dis (discount). All'inaugurazione hanno partecipato i "vertici" aziendali - proprietà, Cda, direttori - e le autorità Comunali: l'assunzione di circa 50 addetti, ha fatto notare il Sindaco Soprani (nella foto), rappresenta un incentivo occupazionale di non di poco conto viste le difficoltà economiche del momento. L'Oasi è aperta dalle 8.30 alle 20.30 con orario continuato.

**All'Itis "Meucci" si impara...viaggiando: al Vittoriale di D'Annunzio**

## Cronaca di una visita di istruzione

Fra le innumerevoli risorse artistiche che il Bel Paese ci offre ve ne sono alcune decisamente singolari, ma il Vittoriale di D'Annunzio è sicuramente fra le più strane. Il programma della gita propostaci dai nostri docenti, prevedeva come prima tappa una visita guidata al Museo nazionale della scienza e della tecnica ed il pomeriggio libero in giro per il centro di Milano.

Il giorno dopo, partenza per Gardone dove è situata la casa-museo del poeta. Questa villa fu minuziosamente arredata da D'Annunzio stesso con lo scopo di farla diventare, in seguito alla sua morte, un museo autocelebrativo che non lascia spazio al più piccolo spiraglio di modestia. La villa è circondata da fantastici giardini, da cui spuntano spesso statue e fontane. Internamente è divisa in stanze tematiche. Molto particolare è quella della "musica" in cui si esibiva spesso una celebre pianista compagna di D'Annunzio. Ogni camera è piena di oggetti, spesso molto preziosi. In particolare fanno bella mostra di sé due mappamondi sette-

centeschi, due organi a canne, decine di statue e svariati animali impagliati fra cui due leopardi, oltre ai 30.000 libri della sua biblioteca privata. Nella sala delle conferenze, al posto di un semplice lampadario, c'è l'aereo con cui volò fino a New York. Se fino ad ora il Vittoriale vi è sembrata una residenza piuttosto particolare, aspettate di sentire cosa c'è "parcheggiata" nel giardino: una nave! Sì, un incrociatore di un centinaio di metri, perfettamente conservato. Ultima meta della nostra visita è stato il mausoleo: una colonna in marmo di circa sei metri, circondata dalle spoglie dei caduti di Fiume, posta in cima ad una collina da dove è possibile ammirare l'intero Vittoriale ed il lago di Garda. D'Annunzio non era certamente un personaggio comune (...un megalomane con una nave nel giardino!) ma se il suo intento era quello di diventare immortale nella memoria degli italiani, non si può certo negare che ci sia riuscito.

**La classe 5ª A  
del liceo scientifico tecnologico**

**"Ambiente in musica", serata all'insegna della solidarietà**

## Per non dimenticare il 16 settembre

Il grande successo della manifestazione musicale del dicembre 2005 organizzata per i 60 anni della CNA, ci ha spinto a replicarla anche questo anno (e speriamo per tutti quelli che verranno). Per questo il 13 dicembre, presso il Teatro Astra, si è svolta l'annuale serata musicale della CNA dal titolo "Ambiente in... musica". La nostra associazione, infatti, ha ritenuto importante confermare questo appuntamento musicale che vuole in primo luogo legare la CNA alla zona sud di Ancona, un distretto dinamico e fondamentale alla crescita di tutta la provincia. In secondo luogo, vogliamo far sposare questa manifestazione con il simbolo produttivo della nostra realtà: la fisarmonica che è stata la "culla" di tutta la nostra industria. Per questa ragione ci siamo assunti l'impegno di reperire uno strumento per ogni edizione della manifestazione da donare alla locale scuola media che con professionalità e diligenza coltiva la tradizione della fisarmonica tra i giovani fidatissimi. Infine, in questa occasione di festa, prendiamo spunto per premiare gli imprenditori della zona che hanno

permesso la crescita economica, culturale e sociale del nostro distretto.

Il 2006, però, è stato un anno particolare che ha visto la nostra zona colpita duramente da un'alluvione che ha lasciato dietro di sé fango e soprattutto la paura di perdere il proprio lavoro. Per questo abbiamo deciso, al posto delle premiazioni agli imprenditori simbolo della CNA, insieme al Comune di Castelfidardo, di donare 3.000 euro all'Università Politecnica delle Marche per stimolare la ricerca sul dissesto idrogeologico. Una donazione simbolica per far sì che non si ripeta più una altro 16 settembre. Una curiosità sul titolo: alle orchestre che si sono esibite in questa occasione abbiamo richiesto che i brani eseguiti si ispirassero all'ambiente. Una sorta di riconciliazione con una natura che ha severamente punito la nostra arroganza di uomini.

Infine, voglio cogliere l'occasione per augurare a tutti i fidatissimi, a nome della CNA di zona sud di Ancona, buon Natale e felice anno nuovo.

**Marco Tiranti  
Vicepresidente della CNA Provinciale**

**Per utenti "socialmente deboli"; domande presso i servizi socio-educativi**

## Agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto

In applicazione della L.R. n. 45 del 1998 e della recente delibera di Giunta regionale, il Comune rende noto che può essere richiesta la tessera per accedere alle agevolazioni tariffarie. Le categorie di utenti "socialmente deboli" residenti nella Regione Marche che hanno diritto alla libera circolazione sui mezzi di trasporto pubblico regionale e locale e ad usufruire dei biglietti a tariffa agevolata sono:

A) mutilati ed invalidi di guerra e di servizio (dalla 1ª alla 8ª categoria), invalidi civili e di lavoro e portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 67%. Sono equiparati i sordomuti riconosciuti tali ai sensi della L. 381/1970 e i ciechi parziali con residuo visivo non superiore ad 1/20 in entrambi gli occhi con eventuale correzione;

B) minori portatori di handicap che usufruiscono dell'indennità di frequenza;

C) tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni di età la cui situazione economica (ISEE) sia inferiore alla limite fissato di € 13.000;

D) Cavalieri di Vittorio Veneto, la cui situazione economica sia inferiore al limite fissato di € 13.000,00;

E) perseguitati politici, antifascisti o razziali riconosciuti, nonché cittadini cui sia stato riconosciuto il diritto ad asilo politico e rifugiati riconosciuti dal-

l'alto commissariato delle Nazioni Unite per i profughi, la cui situazione economica sia inferiore al limite di € 13.000;

F) lavoratori dipendenti, limitatamente al percorso tra il luogo di residenza abituale ed il luogo di lavoro, la cui situazione economica sia inferiore al limite fissato di € 13.000;

G) studenti di scuole pubbliche di ogni ordine e grado, università, istituti superiori ed accademie marchigiane, limitatamente al percorso tra il luogo di residenza abituale ed il luogo di studi, la cui situazione economica sia inferiore al limite di € 13.000;

H) tutti coloro che sono iscritti da almeno un anno nelle liste di collocamento, limitatamente al trasporto urbano del proprio Comune di residenza, la cui situazione economica sia inferiore al limite fissato dalla Regione di € 13.000;

I) tutti coloro che sono in attesa di riconoscimento da parte dello Stato italiano del diritto ad asilo politico ai sensi della vigente legislazione;

L) donne in stato di gravidanza e/o con un figlio con meno di un anno di vita.

Per il rilascio della tessera, rivolgersi alla dott.ssa Elisabetta Giacchè (071/7829367) presso i servizi socio educativi, via Mordini 15.

**Anna Maria Nardella  
Assessore servizi socio educativi**



## GENTE DI CASA NOSTRA

### La festa della classe del '37

"Classe 1937: viva il '69". Questa è la scritta che i nostri coetanei hanno visto entrando nel ristorante C'era una volta dove si è svolto il pranzo (squisito!) che ogni anno organizziamo per ritrovarci e salutarci. Si è subito creata una atmosfera cordiale ed affettuosa. Per qualche ora ci siamo lasciati prendere dall'allegria, anche se sapevamo che molti avevano dovuto disertare la festa per diversi motivi, alcuni dei quali molto seri! E' quanto ha fatto presente il sottoscritto durante il quale ha salutato tutti. Precedentemente, Franco Piatanesi (che fa parte del nostro comitato organizzatore con Silvano Pieroni ed Antonio Taddei) aveva ringraziato i negozi che ci hanno donato gli oggetti per effettuare la ricca lotteria che si è svolta durante il pranzo. Un bell'applauso è stato rivolto al coetaneo Giancarlo Francanella che è entrato a suo tempo nel Guinness dei primati con la fisarmonica più grande del mondo. L'amico Sandro Orsetti ha scattato numerosissime foto (tra cui quella che pubblichiamo) che potete trovare presso "Nisi Audiovisivi". Si è parlato anche della gita che organizzeremo il 2 giugno 2007 per festeggiare degnamente i "70" anni. Questo l'elenco dei nostri "sponsor": Punto pizza 2, Vini Barbadoro Silvia, Paccaraggi, Balestra Alberto, Color sistem, Manimpasta, Castelcarni, Panificio Magi Eda, Berti piante, parrucchieria Marconi Simonetta, Ottica Rizza, Aladino il ciabattino, Camilletti vini, Mengucci cornici, gastronomiche Andrea, ristorante "C'era una volta", Francanella Giancarlo.



**Etторе Mercatali**

### 500 ... e lode a Lorena Marzoli e Francesca Bugiolacchi

In occasione dei festeggiamenti per i cinquecento anni dalla fondazione, l'Università Carlo Bo di Urbino ha premiato studenti ed ex studenti che hanno concorso al premio letterario 500 e lode. Raccontare l'Università. Alla presenza del rettore Giovanni Bogliolo e del direttore de "Il Resto del Carlino" Giancarlo Mazzucca, che tra l'altro presidevano la giuria, sono stati premiati settanta racconti fra gli oltre 500 pervenuti. Il lavoro della giuria è stato lungo e laborioso, a testimonianza della forte affezione all'ateneo di chi ha frequentato l'Università nel passato o nel presente. In gran parte degli elaborati spediti, è stata riscontrata qualità e originalità: difficile la scelta dei settanta che sono stati pubblicati sulle pagine nazionali del Resto del Carlino e fanno parte dell'omonimo volume "Cinquecento e lode: studenti di ieri e di oggi raccontano l'Università di Urbino". Due fidatissimi hanno avuto l'onore della premiazione e della pubblicazione: Lorena Marzoli (allieva di ieri) con *La finestra del vicolo*; Francesca Bugiolacchi (studente di oggi) con il racconto *Sinestesia*. Complimenti!

### Laura Giampechini, esperta in mediazione linguistica

Si dice che il giorno 17 porti sfortuna, specialmente se cade di venerdì e figuriamoci poi se proprio nel mese dei morti, novembre. Ma per te non è stato così. Per te è stato il giorno del traguardo, un giorno dirompente di gioia e autostima. Complimenti dott.ssa Giampechini Laura in "discipline della mediazione linguistica, lingue per il commercio estero". Augurandoti un futuro ricco di fortuna e soddisfazioni ti mandiamo un bacione grande grande: mamma, babbo, Gianni e Giacomo.



### Laura Capodaglio, laurea con lode

Complimenti Laura! Lo scorso 9 novembre la concittadina Laura Capodoglio ha conseguito ad appena 22 anni la laurea triennale in scienze politiche ad indirizzo relazioni internazionali presso l'Università di Macerata. Ha discusso una tesi su "il conflitto bellico nel dibattito contemporaneo", argomento molto ampio e complesso ma ben sviluppato ed affrontato brillantemente dalla studentessa, che si è portata a casa un bel 110 e lode. Ma la neo-laureata non si accontenta, tanto che ha già iniziato a preparare nuovi esami del percorso specialistico. Parenti ed amici, orgogliosi del traguardo raggiunto, attendono con impazienza il conseguimento della prossima laurea. Un grande in bocca al lupo!!!



## Novembre 2006

**Sono nati:** Alice Angeletti di Davide e Barbara Colotti; Ludovica Moliterni di Luciano e Laura Mochi; Gharsellaoui Ala di Rachid e Ben Sauda Lobna; Christian Costarelli di Roberto e Cecile Pirchio; Elisa Ciclosi di Massimo e Milena Menghini; Lorenzo Mengucci di Luca e Susanna Bellucci; Daniele Schiavoni di Alessandro e Donatella Saraga; Davide Ballerini di Massimiliano e Luana Mosca; Sara Carloni di Roberto e Fabiola Galassi.

**Si sono sposati:** Riccardo Bonomo e Omorode Blessing.

**Sono deceduti:** Remo Cintoli (di anni 77), Gina Serenelli (87), Pasqualina Tabacchetti (74), Maria Battellocchio (92), Silvano Romagnoli (43), Giuseppe Galassi (81), Clara Bottegioni (75), Franca Sabatinelli (67), Adele Baldoni (98), Marino Pignini (94).

**Immigrati:** 53 di cui 38 uomini e 15 donne.

**Emigrati:** 47, di cui 22 uomini e 25 donne.

**Variazione rispetto a settembre:** incremento di 56 unità.

**Popolazione residente:** 18242, di cui 9005 uomini e 9237 donne secondo i dati dell'ufficio anagrafe.



**Festa con l'Amministrazione Comunale e il Vescovo Menichelli**

## Natale insieme ai "nonni" della Casa di Riposo

Il Natale è una solennità in cui i valori della condivisione, partecipazione e solidarietà ritornano più che mai al centro dei cuori e delle iniziative. Castelfidardo lo ha celebrato - fra l'altro - al fianco dei "nonni" della casa di riposo "Ciriaco Mordini", per i quali sin dai primi giorni del mese sono stati organizzati momenti di "festa insieme". Nel ricco ventaglio di appuntamenti redatto dall'Amministrazione Comunale di concerto con le associazioni di volontariato e le scuole del territorio, c'è stato spazio anche per un evento davvero speciale. Il centesimo compleanno di un'ospite della struttura, la concittadina Elda Paoloni, che per tanto tempo ha gestito un'edicola in zona Fornaci. Familiari, personale e "amici" della Casa di Riposo l'hanno festeggiata pubblicamente domenica 10 dicembre, giornata in cui le autorità locali hanno portato gli omaggi dell'Amministrazione. Il saluto del Sindaco Soprani e dell'assessore Nardella si è svolto in un clima di letizia, preceduto in mattinata dall'esibizione canora degli alunni della scuola elementare Cerretano e seguito dal tradizionale pranzo con tanto di intrattenimento musicale e torta di compleanno offerta dalla *Carlo spa*, rappresentata dal direttore generale Armando Palmieri. Presenti anche i due capo-settore: Claudio Rossi, insediato sul mese di ottobre e l'ex Marco Stracquadiano. Nel pomeriggio, l'arcivescovo Mons. Edoardo



Menichelli ha inaugurato la statua della beata vergine del Carmelo collocata nell'edicola all'ingresso dell'edificio; a seguire la celebrazione della Santa Messa con la corale polifonica *Perosi* diretta dal maestro Castorina. Ma anche prima e dopo il "brindisi" del giorno 10, i "nonnini" non sono mai stati soli. I ragazzi dell'azione cattolica hanno contribuito ad allestire gli addobbi, i volontari dell'Avuls hanno portato la loro compagnia ed animazione. Ci sono stati momenti di riflessione con canti e musiche dirette dalla dott.ssa Catraro, spettacoli teatrali grazie agli alunni delle elementari Cerretano. Poi, l'arrivo del "Babbo Natale" del comitato di quartiere Badorlina, la solenne Messa di Natale, l'animazione dell'associazione di volontariato "Raoul Follereau". E non può mancare... la Befana, che tornerà puntuale il 6 gennaio con il gruppo "Gli amici di Castelfidardo", che porteranno musica, balli e tanta allegria. Foto Nisi.

**Bella manifestazione in piazza organizzata dal centro "il Gabbiano"**

## Giornata dell'infanzia, la carica dei 600

Un successo di partecipazione, un premio al coraggio di "osare". Nonostante le incertezze meteorologiche, la *Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza* promossa il 21 novembre scorso dal centro pomeridiano *Il Gabbiano* in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha felicemente aggregato in piazza della Repubblica più di 600 ragazzi. 31 classi delle scuole elementari "Mazzini", "Crocette", "Fornaci", "S. Anna" e delle medie "Soprani" e "Mazzini" più i relativi insegnanti per vivere insieme in maniera ludica il tema prescelto: "Il diritto di vivere con...energia" in un ambiente sano, naturale ed equosolidale, ricco di stimoli, storia ed elementi culturali. Un'occasione di riflessione per grandi e piccoli, per sollecitare in tutti una maggiore consapevolezza, rendere visibile la realtà infantile ed adolescenziale con i suoi diritti ed esigenze ed onorare la ricorrenza dell'approvazione (data 20.11.89) della convenzione delle Nazioni Unite ratificata da 191 Paesi.

I bambini, suddivisi in gruppi, hanno svolto a rotazione tutte le attività proposte, organizzate dagli educatori professionali della cooperativa sociale *Ass.Coop* che gestisce "Il Gabbiano", centro che ha tra i propri obiettivi quello di favorire la socializzazione, l'incontro e il rispetto delle diversità, oltre che il sostegno scolastico. Armonia e sincronia dei tempi hanno caratterizzato la



mattinata, ricca di spunti e di sollecitazioni. Come i giochi legati alle "varie" energie: l'energia degli elementi naturali, l'energia del movimento, del divertimento, della musica, della creatività accanto all'energia della lettura, concretizzata allestendo una sorta di chiosco in cui i bambini disposti in cerchio hanno ascoltato interessanti racconti sul tema in oggetto e la mostra di disegni realizzati dai ragazzi su alcuni diritti proclamati dalla Convenzione Internazionale. L'Amministrazione Comunale ha portato il suo saluto per bocca dell'assessore *Anna Maria Nardella*, che ha sottolineato l'importanza di tenere alti i valori e destare l'attenzione sulla realtà infantile ed adolescenziale, specie ora che le cronache hanno portato alla luce fatti inquietanti. Ad ogni classe è stato infine consegnato un diploma di partecipazione; a ciascun plesso un pacco dono contenente materiale didattico.



**Nuovi regolamento e canile, forte campagna di sensibilizzazione**

## Un anno positivo per Qua la Zampa

Ci stiamo avvicinando alla fine dell'anno e siamo in periodo di bilanci. Per la nostra associazione il 2006 è stato veramente positivo perché abbiamo raggiunto molti traguardi: l'approvazione del regolamento per gli animali da affezione; un nuovo canile convenzionato con il Comune che permette a noi volontari, finalmente, un'assistenza quotidiana ai cani "ospiti"; e soprattutto, attraverso il lavoro di sensibilizzazione della cittadinanza iniziato anni fa, la drastica diminuzione del randagismo e del conseguente ingresso dei cani vaganti in canile. Anche per quanto riguarda il "fronte" gatti si registra una diminuzione degli abbandoni, anche se la mancanza di una struttura idonea rende il lavoro dei nostri volontari molto difficile e la situazione in continua emergenza. Siamo sicuri però che, anche grazie alla costante disponibilità dell'Amministrazione Comunale, alla quale va il nostro sentito ringraziamento, riusciremo a trovare una soluzione anche a questo problema. Per

chi ama gli animali e desidera stare a contatto con i nostri amici "pelosi" più sfortunati, le iscrizioni per l'anno 2007 sono aperte. C'è un grande bisogno di volontari per il lavoro in canile e con la colonia felina. Anche poche ore la settimana saranno un grande aiuto. Ed ora una riflessione: un cucciolo sotto

l'albero di Natale è molto tenero, ma chi riceve il regalo è disposto a tenerlo per sempre? Un animale non è un giocattolo. È un essere vivente che ci riempirà d'amore ma che avrà bisogno del nostro impegno e del nostro tempo per tutta la sua vita. Un grazie infinito a tutti i volontari che, con il loro impegno quotidiano, rappresentano l'anima della nostra associazione; un sentito grazie anche alla Polizia Municipale per la disponibilità e il supporto. A tutti loro, ai soci sostenitori, ai collaboratori e alla cittadinanza i nostri migliori auguri di buone feste! Associazione di volontariato *Qua la Zampa* onlus. tel. 3481033042. [qualazampa\\_castelfidardo@hotmail](mailto:qualazampa_castelfidardo@hotmail)



**Senza perdere di vista la cultura della donazione**

## Festa, solidarietà e tradizione

Anche quest'anno l'Avis festeggia il Natale all'insegna della tradizione. L'appuntamento principale si è svolto domenica 17 dicembre con l'iniziativa "Babbo Natale in piazza", con cui abbiamo portato tante gustose sorprese ai cittadini impegnati nello shopping natalizio per le vie del centro storico. A fare da corollario alla magia delle feste, ci sono i nostri volontari che distribuiscono caramelle, castagne, dolci e tanto buon vino. Naturalmente l'occasione viene colta per distribuire opuscoli e dare informazioni a quanti pensano di avvicinarsi alla donazione. Quello del Natale, infatti, è sì il momento della festa e della famiglia, ma riteniamo debba essere

anche il momento della riflessione e della sensibilizzazione verso le tematiche sociali. E a proposito di Natale, cogliamo l'occasione per ringraziare sentitamente il gruppo podistico che, in questi giorni sta completando la distribuzione dei calendari a tutte le famiglie della città: si tratta di un gesto di infinita sensibilità che ogni anno regala all'associazione e a tutti noi. Naturalmente chiudiamo questo nostro spazio facendo i nostri più calorosi auguri di buone feste ai donatori, le loro famiglie e a tutta la cittadinanza. L'appuntamento è al 2007, quando vi comunicheremo le iniziative per l'anno nuovo.

Il direttivo Avis Castelfidardo

### Ringraziamento Centro Arcobaleno

Il centro socio-educativo "Arcobaleno" ringrazia per le seguenti offerte giunte a sostegno della propria attività: i dipendenti della ditta SOMI, press di Castelfidardo, per la donazione di materiale didattico per un importo di 2000 Euro; dipendenti della Banca Popolare di Ancona filiale di Jesi e la Cibes elettronica di Castelfidardo per l'offerta di 230 Euro in memoria di Pasqualina Tabacchetti.



**I volontari allietano le feste del Mordini e del country hospital**

## Natale insieme a chi soffre

Un altro anno volge al termine, le festività natalizie sono vicine e da queste pagine vogliamo porgere innanzi tutti i nostri migliori auguri. In questo periodo, sensazioni e sentimenti spesso contrastanti si risvegliano in noi a seconda dello stato d'animo e certamente in questi momenti i nostri amici meno fortunati, anziani o ammalati, che sono ospiti delle strutture in cui operiamo hanno più bisogno della nostra attenzione. Cerchiamo di portare un po' di gioia ed allegria per far sì che anche loro riescano a percepire l'atmosfera particolare di queste giornate. I nostri volontari si sono impegnati per rendere gli ambienti più festosi ed accoglienti per tutti con decorazioni e addobbi natalizi, inoltre abbiamo organizzato per i nostri assistiti delle festuciole per il Natale.

Il 3 dicembre alla casa di riposo Mordini, oltre ai volontari AVULSS è stato presente anche il duo Carlo Fusco - Rossano Santini, che ha rallegrato il pomeriggio con musica e canti, mentre Babbo Natale distribuiva ad ognuno un piccolo dono, nonché dolci e bibite per tutti. Il 12 dicembre, Babbo Natale è arrivato anche alla RSA - CH con un sacco pieno di doni ed auguri, accompagnato dalle canzoni degli amici del gruppo musicale *La Fiumarella*, mentre le ballerine del Centro Studio Danza di Castelfidardo ci allietavano con i loro balletti. Un pensiero, un affettuoso saluto e mille auguri anche a tutte le persone che i nostri volontari seguono a domicilio e alle loro famiglie, nella speranza di aver offerto un sia pur piccolo aiuto ed appoggio, alleviando le loro difficoltà nella vita quotidiana.

**Un augurio ed un invito a continuare a contribuire con generosità**

## Centro Caritas & Missioni, grazie a tutti

Il Centro Caritas e Missioni ringrazia di cuore quanti, con la loro offerta di indumenti, mobili, alimenti e denaro, hanno permesso di rispondere, in qualche modo, alle richieste di aiuto che continuamente pervengono da tante situazioni di disagio e di bisogno.

**Ringraziamo in particolare:**

La ditta Sifer: Euro 200,00; una signora che spesso invia un abbondante rifornimento di generi alimentari e desidera mantenere l'anonimato; Cerrone Anna ved. Orlandoni: Euro 20,00; Fignini Disma a ricordo dei genitori Eolo e Alma: Euro

50,00; N.N.: Euro 30,00.

Con gratitudine segnaliamo inoltre le offerte raccolte durante le cerimonie funebri di: Serenelli Iolanda: Euro 140,00; Camilletti Bruno: Euro 50,00; Busilacchio Bruno: Euro 30,00; Pietrella Maria: Euro 75,00; Cintioli Remo: Euro 75,00; Costantini Orfea Galoppo: Euro 30,00.

Nel porgere gli auguri più sinceri di buon Natale e felice anno nuovo, esortiamo tutti a proseguire nella generosità per permettere a questa associazione di continuare a svolgere la sua piccola opera di cristiana umanità.



**Formazione continua per i volontari dell'emergenza**

## Corso di traumatologia, esame superato

I volontari della Croce Verde sempre in forma...ione. Si è svolto presso i locali della nostra sede il corso di traumatologia (BTS) al quale hanno partecipato 16 ragazzi e ragazze della nostra associazione. Il programma della due giorni no stop prevedeva: la presentazione delle tematiche da affrontare, curata dai medici e dagli infermieri della centrale operativa del 118 di Ancona e dai medici dell'auto medica del Pronto Soccorso di Osimo e Loreto; una simulazione iniziale per verificare il livello di preparazione del gruppo; il corso di traumatologia. Gli argomenti trattati miravano in modo particolare a preparare il gruppo ad una prima valutazione rapida sulla criticità del paziente allo scopo di richiedere tempestivamente l'intervento dell'auto medica (ambulanza con medico a bordo) o dell'elambulanza (Icaro). La prima giornata ci ha visto impegnati tra nozioni di vario genere e simulazioni teorico-pratiche rese ancora più verosimili dall'intervento di alcuni

volontari che si sono resi disponibili per il ruolo di cavie. Il giorno successivo ha visto i nostri "candidati" cimentarsi nell'esame finale superato con successo da tutti i partecipanti. Si sono contraddistinti in modo particolare Manuel Paoletti e Paolo Magrini che con il loro esame perfetto (zero errori per entrambi n.d.r.) sono stati scelti per essere a loro volta istruttori nel prossimo corso. La formazione degli operatori del soccorso deve essere costante perché le tecniche e le procedure d'intervento sono in continua evoluzione. Dapprima il Bld ed ora il Bts, fanno intendere che gli standard d'intervento tra operatori sanitari e volontari si vanno sempre più unificando rendendo necessaria una maggiore professionalizzazione anche del personale volontario che è chiamato a dare risposte alle emergenze 24 ore su 24. Tanto impegno, volontà, voglia di formarsi e crescere: queste le qualità richieste al soccorritore del XXI secolo e del volontario che opera nel settore socio sanitario.

**La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...**

- Capitanelli Anna in memoria di Baldoni Adele € 251,00
- Offerte raccolte alla SS Messa in memoria di Pignini Marino € 124,00
- Colleghi di lavoro della ditta Silga in memoria di Moretti Raffaele € 66,00
- Giuliano, Elena, Maria S., Pina, Giusi, Maria R., Virginia in memoria di Cintioli Remo € 70,00
- Romagnoli Mario in memoria di Romagnoli Silvano € 50,00
- Crucianelli Piero, Alberto, Maria, Lara in memoria di Beccacece Giordano € 100,00
- Cipolletti Socrate in memoria di Cipolletti Doriana € 50,00
- Gli amici di Raniero in memoria di Rivio Ragaglia € 120,00.

**Sopralluogo del delegato Uci; a fine gennaio la decisione definitiva**

## Mondiali di ciclismo, quotazioni in rialzo

Il tempo del "verdetto" si avvicina: a fine gennaio, in Belgio, in occasione della rassegna irda di ciclocross, si deciderà l'assegnazione dei campionati mondiali su strada del 2011. La nostra città – come noto – è in ballottaggio con metropoli come Copenhagen e Mosca, ma sta vedendo salire le proprie quotazioni, grazie alla collaudata capacità di ospitare gare di livello, al "pressing" di Fred Mengoni e della "delegazione pontificia" di Loreto. Giovedì 14 dicembre, il delegato tecnico dell'Uci (Unione Ciclistica internazionale) Charly Mottet ha effettuato un ulteriore sopralluogo, accompagnato dai Sindaci delle città interessate, verificando i percorsi proposti dal comitato promotore sia per la gara in linea che per quella a cronometro, per la quale ha proposto lievi modifiche a beneficio dello spettacolo. La soddisfazione manifestata dice che la candidatura di Loreto e Castelfidardo prende sempre più consistenza.

**Marche Metalli Hik: serata magica con Paola Turci ed Amnesty**

## Lo sport "schiaccia" la violenza

Se il campionato vuole essere pieno di contenuti, intrigante e brillante come la presentazione ufficiale della squadra andata eccezionalmente in onda sul palco del teatro Astra davanti ad una platea di autorità e di sportivi, la Marche Metalli Hik si è presa un gran bell'impegno. Ma non poteva esserci miglior rampa di lancio per sancire il legame forte e profondo con i valori che Amnesty international da sempre propugna. Una kermesse vissuta attorno all'emozionante incontro tra il presidente italiano dell'organizzazione in difesa dei diritti umani Paolo Pobbati, ed il presidente del club fidardense Massimo Pandolfi, uniti per urlare a gran voce "mai più violenza sulle donne", slogan della campagna attivata a livello mondiale per difendere i milioni di donne che in ogni parte del mondo subiscono angherie, soprusi, umiliazioni e abusi di ogni genere. "E' bello che lo sport si faccia veicolo per la divulgazione di questo messaggio", ha sottolineato Pobbati, per la prima volta presente nelle Marche. "Lo sport è cultura ed è vicino a tutti noi: ha la capacità di sensibilizzare tante persone". La bellezza dello sport e della musica in contrapposizione netta alla bruttezza delle torture e della violazione dei diritti umani. Senza alcuna retorica.



La musica ha fatto da filo conduttore di una serata che ha ospitato il gruppo dei Rossocolori e che ha avuto in Paola Turci una straordinaria testimonianza. Energica e appassionante nell'interpretare "Rwanda", canzone di denuncia sul genocidio avvenuto nel '94 nel paese africano, con la quale ha visto quest'anno il "Premio Amnesty Italia". A farsi trascinare dalle note di Paola Turci anche l'eccellente parterre di autorità, tra cui il sindaco Soprani, il direttore generale della lega pallavolo Massimo Morelli, il presidente del Coni Marche, Fabio Sturani, il presidente della Fipav Marche, Franco Brasili. Brillante, a tratti quasi travolgente, la conduzione di Daniela Gurini ed Alvin Crescini. Sul palco sono sfilati anche i gruppi giovanili della società fidardense ed i tantissimi bimbi del minivolley. Foto Nisi.

**Pallavolo femminile Castelfidardo: quinto posto al giro di boa**

## Ottica Rizza, prospettive di crescita

La Pallavolo Femminile Castelfidardo può ritenersi soddisfatta per quanto riguarda l'andamento delle partite disputate nel girone di andata. Infatti, la squadra di serie D denominata Ottica Rizza, nonostante gli infortuni di alcune giocatrici determinanti nell'assetto tattico, sta veleggiando al quinto posto della classifica. Le prospettive future inoltre risultano essere confortanti, visto che lo staff tecnico sta lavorando egregiamente assieme al gruppo per raggiungere l'obiettivo prefissato, che è quello della salvezza. Gli elogi inoltre vanno anche alle "babies" dell'under 16 che dopo essere

state la migliore squadra del campionato 2005/2006, hanno in "premio" la possibilità di partecipare al torneo di eccellenza. La società coglie l'occasione per augurare a tutte le atlete e alle loro famiglie un buon Natale e un felice anno nuovo.



**Un gremio palas ha ospitato la kermesse condotta da Jacopo Volpi**

## "B Marche volley", vetrina di club e atleti

Una "prima" assoluta che ha avuto nel giornalista Rai Jacopo Volpi un interprete d'eccezione e nei 20 venti club marchigiani militanti nei campionati Nazionali di serie B1 e B2, i protagonisti centrali. Il palaOlimpia di Castelfidardo ha ospitato lo scorso 7 dicembre un inedito appuntamento sportivo, a conferma della centralità assunta dalla nostra città nell'ambito del ricchissimo movimento pallavolistico regionale. "B Marche volley", kermesse organizzata dal C.R. Fipav, ha riunito infatti per una sera 250 atleti circa, oltre 40 allenatori, 20 presidenti, tantissimi dirigenti, 23 arbitri di ruolo in rappresentanza di 20 società e quattordici piazze: Ancona, Falconara, Appignano, Portorotondo, Monte San Giusto, Jesi, Loreto, Potenza Picena, Corridonia, Filottrano, Castelfidardo, Macerata, Grottazzolina e Caserte d'Ete. Castelfidardo era doppiamente presente, con la Cibes La Nef (B1 maschile) e con la Marche Metalli Hik ospite d'eccezione, oltre che naturalmente con il Sindaco

Micro Soprani (nella foto con Jacopo Volpi ed il tecnico Marco Paolini). La manifestazione ha visto sfilare squadre e personaggi, alternarsi al microfono di Daniela Gurini e di Jacopo Volpi, conduttore della Domenica Sportiva, ma soprattutto ex atleta e profondo conoscitore dello sport e della realtà del territorio.



## I.C. Castelfidardo, note natalizie

Si è svolto domenica 3 dicembre presso il Palacongressi di Loreto, il tradizionale spettacolo di Natale. Come è ormai consuetudine, il nostro istituto è stato invitato a partecipare con le orchestre della sezione musicale e il coro delle classi IA e ID della scuola media Soprani e con i bambini del coro Solfami delle



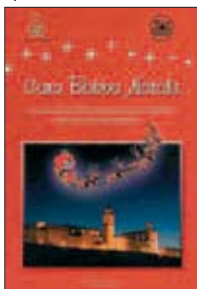
elementari Cialdini e Dalla Chiesa. I ragazzi si sono esibiti in pezzi vocali e strumentali a tema Natalizio, riportando, per l'ennesima volta un notevole successo. Gli alunni sono

stati abilmente diretti dai prof. Giulietta Catraro (coro) ed Edgardo Giorgio (orchestre). La manifestazione è stata accolta con grande partecipazione in un palazzetto - a detta degli organizzatori - mai così gremito. Erano presenti molte autorità civili e religiose, tra cui l'arcivescovo Danzi e numerosi insegnanti delle scuole, tra cui la nostra dirigente Annunziata Brandoni. Il concerto è stato preceduto da una breve introduzione in cui sono stati spiegati gli scopi benefici della manifestazione: essa è stata infatti organizzata nell'ambito delle attività previste dal gemellaggio Loreto-Nazareth, che promuove iniziative per reperire fondi a favore di Nazareth: alcuni anni fa infatti, il santuario della Santa Casa e quello dell'annuncio hanno stipulato tale solenne gemellaggio con l'intento di arricchire ulteriormente la profonda comunione spirituale che da molti secoli unisce le due città. A noi alunni delle sezioni musicali dell'Istituto Comprensivo Castelfidardo è stato affidato il compito di aprire il concerto. L'esibizione è stata un vero successo: emozionante sia per il pubblico che per i musicisti (tra cui la sottoscritta!), travolti da un calore che loro stessi non avevano osato immaginare. La formula, dunque, è apparsa vincente anche per l'articolazione del programma, che ha abbracciato un ampio repertorio tradizionale sul tema natalizio. Una nota (tanto per rimanere in tema!) di merito va ai maestri di strumento che ci hanno saputo sapientemente guidare a un così importante evento. Anche la preparazione è stata affidata ai proff., Catraro e Giorgio e agli insegnanti di strumento, proff. Angelini, Marchetti, Ramchia e Molinelli.

Livia Rolici - classe III D

## Caro Babbo Natale ti scrivo...

"Caro Babbo Natale"... inizia così la più classica delle letterine, quella che tutti - una volta nella vita - abbiamo scritto con cuore e purezza infantile. Nella nostra città, è usanza che i bambini "imbuchino" la loro missiva nella cassetta che il Comune allestisce ogni anno in piazza della Repubblica durante le feste. La Pro Loco, che nel tempo ha conservato e talvolta premiato le lettere pervenute, ha pensato di farne una selezione e di pubblicarle. *Caro Babbo Natale* è diventata perciò anche una deliziosa iniziativa editoriale, uscita nelle settimane scorse a cura della collega Vanessa Romoli, che - tra un sorriso e l'altro - ha accuratamente raccolto i desideri più simpatici e curiosi espressi con carta e penna dai bambini di ieri e di oggi delle scuole elementari locali. Chiunque scorrendone le pagine potrà ritrovare un po' di se stesso - sottolinea l'autrice - di quel fanciullo che sarebbe bello mantenere sempre vivo in noi. Tre i capitoli in cui la pubblicazione è divisa: "Va bene la solidarietà... ma ora pensiamo a noi"; i sogni sono desideri", "pensieri profondi e buoni propositi". Tra chi va subito al "sodo" della richiesta e chi coltiva speranze di felicità più grande, una lettura davvero divertente e in certi tratti esilarante....



## Un albero di 99 bottiglie di plastica

Cuore di mamma e di papà... Fare l'albero di Natale per e con

il proprio figlio è tradizione propria di tante famiglie. Il concittadino Massimiliano Orlandoni ne ha fatto uno davvero speciale, mettendoci la genialità e l'abilità tipica dell'artista. Davanti all'Atelier Chambre, in via Garibaldi, l'abete azzurro composto da 99 bottiglie di plastica ha attirato tanta curiosità. "L'idea - spiega l'autore - è venuta a mia moglie, Federica, durante la biennale di architettura svoltasi nel mese di settembre. Da



quel momento, abbiamo iniziato a mettere da parte le bottiglie. E' un modo per dare forma alla nostra gioia di genitori". Niccolò, il bimbo di due anni cui l'opera è dedicata, è stato l'ispiratore anche del precedente - originale - albero: il Natale scorso, Orlandoni ha costruito un cono di rete metallica e vi ha attaccato i tappi degli omogeneizzati creando un particolare effetto ghiaccio-neve.

## Il presepe unisce Klingenthal e Castelfidardo

E' uno dei segni più visibili del "Natale castellano", una particolarità che probabilmente ha destato la curiosità dei passanti durante lo shopping festivo. Lungo le vie del centro storico, da vetrine, case ed uffici fanno capolino i caratteristici micro-presepi luminosi in legno dipinto "importati" dalla città gemellata di Klingenthal. Un'idea maturata lo scorso anno, quando una delegazione fidardense si recò in Sassonia per l'inaugurazione del mercatino natalizio - circostanza che si ripete il giorno 15 dicembre - e notò che le abitazioni della vallata erano decorate e vivacizzate da questo oggetto tipico, frutto dell'attività di una ditta artigianale in precedenza dedicata alle fisarmoniche. Così come è accaduto a tante imprese locali, l'abilità manuale esercitata nella produzione di strumenti musicali, è stata applicata in ambiti diversi. I 100 pezzi che sperimentalmente sono stati portati a Castelfidardo, sono andati a ruba (in realtà, previa offerta) in pochi giorni. Ma il delizioso "micro-presepe" non è che uno dei tanti soggetti creati dagli artigiani tedeschi ed è il primo passo di un avvicinamento culturale fra le due città. Per il prossimo anno, si è già messo l'occhio su torri girevoli alte più di tre metri nelle quali viene rappresentata la natività e che tradizionalmente vengono collocate nelle piazze principali.

